

# Città di Afragola



***Consiglio Comunale, 06 Dicembre 2018***

***ATTI***

**PRESIDENTE:** Invito i consiglieri comunali a prendere posto, diamo inizio ai lavori.

**SEGRETARIA COMUNALE:** Grillo Claudio (p), Bassolino Tommaso (p), Caiazzo Antonio (a), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (p), Boemio Antonio (a), Castaldo Francesco (p), Sepe Maria Carmine (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (a), De Stefano Vincenzo (p), Moccia Grazia (p), Montefusco Biagio (a), Ausanio Arcangelo (p), Fusco Francesco (p), Tuccillo Domenico (p), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (p), Giustino Gennaro (p), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (p), Boccellino Giovanni (p), Manna Camillo (p), Bencivenga Michele (p).

**PRESIDENTE:** E' entrato in aula il consigliere Montefusco. 19 presenti, 6 assenti. La seduta è validamente costituita. In questo Consiglio tratteremo atti finanziari e funzioni ispettive. Prima di passare al primo capo all'odg, chiede di intervenire il Sindaco. **(Entra in aula il consigliere Botta).**

**SINDACO:** Buongiorno a tutti i cittadini, consiglieri, Segretaria e Presidente. Prima di iniziare i lavori mi corre l'obbligo anche perché in C.C. Abbiamo validi esponenti dei Vigili del Fuoco, il nostro collega Ausanio, il quale mi diceva che Stefano Colasanti che è finito nella sciagura di Rieti è stato suo istruttore. Approfitto per volgere un omaggio a tutti coloro che svolgono questa grande azione e preservano il nostro territorio con grande abnegazione anche perché l'altro ieri ho avuto il piacere di stare con i Vigili del Fuoco di Afragola in occasione della Festa della loro Santa protettrice. Per cui inviterei, sono certo di trovarvi disponibile, ad un minuto di raccoglimenti in ricordo di Stefano Colasanti che è morto per la Patria.

(Minuto di raccoglimento)

Buon lavoro.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Procediamo al primo capo all'odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.1: “Lettura ed approvazione verbali seduta precedente”.**

Scusi, non l'avevo notato, può intervenire non ci sono problemi.

La parola al consigliere Tuccillo Domenico.

**ON. TUCCILLO DOMENICO:** Brevemente Presidente. Voglio portare all'attenzione del Consiglio, perché mi premurerò dopo il Consiglio di inoltrarle una comunicazione per iscritto a lei, circa la opportunità e la necessità, a mio parere, che venga esercitata una vigilanza più attenta sulle modalità con cui si svolgono le Commissioni Consiliari. Lo dico specificamente in relazione a quanto si è verificato lunedì scorso nella IV Commissione e quindi circa la necessità che si faccia il modo che non ci siano disattenzioni, che non ci siano inadempienze nello svolgimento e nella registrazione anche formale delle trascrizioni che vanno acquisite. Colgo l'occasione, visto che ho introdotto il tema, per sollecitare lei e anche il Presidente della I Commissione ad una riflessione di ordine più generale su come si organizzano e si svolgono i lavori nelle Commissioni in modo che tutto quello che viene filtrato dalle Commissioni possa essere filtrato, adesso mi riferisco all'aspetto sostanziale, politico e istituzionale, con la più chiara pubblicità di ciò che viene fatto e la più precisa informazione nei riguardi dei consiglieri di ciò che si va a fare. Mi riferisco alla predisposizione di Odg precisi dei quali si sa e viene comunicata ai consiglieri in quel giorno, qual è il tema che si va a discutere in modo che ciascuno di noi è in grado di poter programmare anche il proprio tempo e la propria partecipazione alle Commissioni. Lo dico anche perché dalle Commissioni possano venire fuori decisioni che siano consultazioni, decisioni che non hanno valore vincolante ma di orientamento, ma sono discussioni e decisioni che devono vedere garantito il livello di conoscenza e partecipazione da parte nostra, devono assicurare che se viene convocata in Commissione un Dirigente di questo Comune i consiglieri siano a conoscenza di questa cosa e non l'apprendono in seduta stante, che se si discute di questioni di grande importanza, queste discussioni e argomenti siano messi all'odg e non derubricati a varie ed eventuali, perché anche a questo abbiamo assistito lunedì scorso rispetto a una questione di grande importanza amministrativa per la nostra città, una questione che ho sollevato in C.C., Sindaco lei aveva impegni istituzionali, ho chiamato in causa il Vice Sindaco, ho chiesto notizia circa lo svolgimento della

questione relativa al Collettore Badagnano, poi nella giornata di lunedì, inopinatamente, mi sono trovato il Dirigente in Commissione senza sapere il come, né quando e né il perché ad illustrare un progetto alternativo a quello che noi abbiamo approvato come progetto esecutivo e di cui avevo sollecitato il completamento del percorso attraverso una convenzione da firmarsi in Regione. Tutto ciò richiede, e concludo, che ci sia una modalità che venga impartita innanzitutto di chi ha la maggiore responsabilità in questo senso, cioè dal Presidente del Consiglio che ritengo sia una persona che abbia a cuore quello che noi facciamo nel modo migliore, con la massima trasparenza e cercando di dare questo prestigio a questo Consiglio e a tutte le sue articolazioni, anche le Commissioni, perché la nostra è un'epoca che sarà ricordata perché ci saranno movimenti o forze politiche che si saranno affermati nella storia del nostro paese spesso buttando discepolo sul nostro paese. Il nostro compito è quello di garantire le Istituzioni, il miglior lavoro delle Istituzioni e quindi la miglior resa possibile del nostro lavoro nelle Istituzioni. Sono convinto che lei ha a cuore queste priorità, volevo condividerle e comunicarle come sollecitazioni che rivolgo a tutto il Consiglio, le inoltrerò una nota scritta su questo in relazione a quanto accaduto nella Commissione e spero che questa sia l'occasione perché ci si eserciti a trovare le modalità insieme per regolare meglio e funzionare meglio questo nostro lavoro e il compito che ci è stato affidato dai cittadini. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tuccillo. Sicuramente mi farò carico di quello che ha detto verificando se tutto quello che ha detto è veritiero, ma voglio dire anche io una cosa. Facevo parte anche io della Commissione, III e IV quando stavamo con la vostra maggioranza. Devo dire la verità, queste 15-20-50 Commissioni che abbiamo fatto le posso assicurare, per quello che ho visto io, vedo una maggiore affluenza, vedo che anche i Dirigenti sono coinvolti e presenti al tavolo con i Commissari, con i Presidenti. Noto che le Commissioni stanno funzionando, funzionano e si fanno sul vero senso della parola, sono allibito da quello che dice, però verificherò tutto quello che ha detto, con i Presidenti, i Segretari affinché sistemiamo questa cosa.

La parola al consigliere Montefusco.

**MONTEFUSCO BIAGIO:** Buongiorno a tutti. Faccio mio le osservazioni del consigliere Tuccillo, anzi voglio dire davo per scontato che un determinato funzionamento delle Commissioni Consiliari facessero parte di un concetto di

moralità nell'ambito dell'esercizio delle funzioni dei singoli consiglieri comunali, evidentemente quanto richiesto da Tuccillo richiede un grande sforzo della Presidenza del Consiglio, della Presidenza delle Commissioni per mettere in piedi una struttura che risponda a tutti i requisiti e le richieste legittime del consigliere Tuccillo. Probabilmente ci sarà stato qualche colpo circuito nel confronto tra le parti tenuto conto che, a mio giudizio, parlo da quello che io presiedo, c'è stata una grande disponibilità nei confronti dell'opposizione ad affrontare tutte le problematiche fino ad oggi richieste con gli Assessori, Dirigenti e quant'altro. Presidente, le faccio un invito di creare una struttura che sia adeguata a rispondere a determinati requisiti affinché venga svolto nel miglior dei modi l'esercizio delle funzioni che credo, a questo punto, facendo salvo l'onestà dei componenti delle Commissioni, vada imputata ad un servizio che va registrato e collaudato. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Montefusco. Ha chiesto di intervenire il consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Le chiedo che in questo C.C. e nei prossimi C.C. Di attenersi a quelli che sono gli Odg, perché se poi ci dobbiamo dilungare su attività di funzionamento degli organi periferici del Consiglio, se poi ci dobbiamo dilungare sul fatto che Via Arena si è allagata o non si è allagata, se abbiamo acceso le luci natalizie o non le abbiamo accese, io ritengo che i consiglieri comunali tutti, maggioranza e opposizione, hanno tutti gli strumenti per sollevare le questioni. Evidentemente ci aspettiamo questa convocazione da parte dell'Ufficio di Presidenza e in quella sede organizziamo le modalità di gestione e tenuta delle Commissioni,. Però, la prego vivamente che in questa seduta e per le sedute successive di attenersi a quelli che sono gli Odg agli atti dei consiglieri comunali, perché se cominciamo a prendere la parola su altre questioni da questa cosa non ne usciamo più, consentitemi di dire che siano questione di grande dettaglio. Se mi fa la cortesia di entrare nel merito delle questioni del C.C., credo che questo C.C., ella sua interezza, le sarà grado. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Condivido quanto detto perché è vero quello che lei dice, però a volte la mia bontà, molto spesso, mi porta di poter dare spazio al di là dell'odg, la prossima volta non lo farò più. (Entrano in aula i consiglieri Boemio Antonio e Zanfardino Benito).

\*\*\*\*\*Afragol@net\*\*\*\*\*

Riprendiamo il capo n.1. Se non ci sono interventi, riteniamo dati per letti i verbali della seduta precedente.

Passiamo al capo n.2.

**PRESIDENTE: CAPO N.2: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma I, lett. a) del D.Lgs.267/00derivante dalla sentenza n.633/15 emessa dal Giudice di Pace di Afragola. Proposta n.113”.**

Dare la parola all'Ass. Affinito per delucidare tutto ciò che è stato nel Consiglio scorso che abbiamo rinviato i capi e vuole lui illustrare come oggi li votiamo tutti quanti. Prego Assessore Affinito.

**ASSESSORE AFFINITO:** Grazie Presidente, buongiorno al Sindaco, consiglieri comunali e pubblico presente. Le proposte all'attenzione del C.C. di questa mattina riguardano i riconoscimenti debiti fuori bilancio derivanti da sentenze che nella seduta precedente furono rinviate in quanto, come precisai in quella sede, gli Odg non erano stati comunicati e concordati con il sottoscritto dalla dirigenza, pertanto ebbi modo di venirme a conoscenza di questo Odg il giorno precedente e da una prima lettura notai una carenza di documentazioni e allegati. Quindi, per consentire al Consiglio Comunali di votarli con estrema serenità chiesi un rinvio. Le proposte hanno una diversa numerazione per una questione informatica, perché il sistema non consente di modificare le proposte già evase, nello specifico ho rilevato da un'attenta lettura che vi era una mancanza di alcune relate di notifiche delle sentenze che oggi teniamo allegate alle delibere, questo per consentire ai consiglieri comunali di approvare in piena serenità i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio per mettersi ai ripari nei confronti della Corte dei Conti nell'approvare una sentenza piuttosto che un'altra. Sia chiaro, trattandosi di sentenza vanno comunque approvate, quindi è sottratto al C.C. per legge qualsiasi discussione in ordine al merito e al contenuto dei debiti fuori bilancio, ciò non toglie che le proposte vadano formulate dagli uffici in maniera corretta ed approfondita. In più, oggi, noi troviamo una motivazione della mancata impugnazione di ogni sentenza da parte dell'Ufficio Legale, perché è vero che oggi approviamo dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze però il C.C. deve sapere perché determinate sentenze siano state impugnite ed altre no. In più in una di queste vi è, nella sentenza per quanto riguarda il risarcimento danni relativa alle lesioni di morsi dei cani randagi vi era in sentenza l'ordine da parte del Magistrato, a carico dell'Eden Park, di manlevare il Comune di Afragola dal risarcimento danni. In questi giorni è partita una diffida nei confronti dell'Eden Park per manlevare il Comune di Afragola in quanto il Comune dovrà risarcire e spendere.

Questa diffida è allegata alla proposta della vostra attenzione, in più per quanto riguarda i pignoramenti in essere siccome gli uffici non precisarono lo stato dell'arte di questo pignoramento, l'Ufficio ha ben precisato che vi è una udienza ad aprile 2019 di questo pignoramento e in più si è registrato la disponibilità da parte del difensore della controparte, quindi del creditore, a rinunciare a detto pignoramento in un successivo momento al riconoscimento del debito fuori bilancio. Oggi mi sento di chiedere con tutta serenità al C.C. di approvare in modo sereno e tranquillo. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Chiede di intervenire il consigliere Boccellino.

**BOCCCELLINO GIOVANNI:** Buongiorno a tutti....

**PRESIDENTE:** Consigliere Boccellino, chiedo scusa. Farei un solo dibattito per tutti i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio e poi votiamo singolarmente. Che dice consigliere Boccellino?

**BOCCCELLINO GIOVANNI:** La farei lei dopo la richiesta, mi faccia fare il mio intervento.

Buongiorno a tutti, un saluto particolare ai presenti e in particolare ai nostri cittadini che seguono i lavori del C.C. leggendo i verbali e proprio leggendo i verbali del C.C. occorre fare chiarezza per i presenti. L'Assessore ha relazionato un poco sul perché abbiamo rinviato l'approvazione dei debiti fuori bilancio del C.C. precedente ad oggi. Lo ha relazionato in maniera per gli addetti ai lavori ma per coloro i quali seguono i lavori o leggono i verbali sarà difficile comprendere. Per la verità nella sua relazione, noi che siamo addetti ai lavori, abbiamo voluto trarne delle conclusioni, ma ci sono delle cose che non sono state ben chiarite. Un dato è certo tutte le proposte dei debiti presentati la volta scorsa sono uguali a quelli di oggi con qualche piccola integrazione circa il perché e nel durante la fase processuale non sono accadute certe cose. Queste piccole precisazioni servono come fatto di informazione generale a saperle e servono sicuramente per l'azione che immagino in maniera unitaria, tutti siamo concordi, l'azione che deve essere fatta non tanto nei confronti dell'Ufficio, ma come comportamento che l'Ufficio deve avere a seguire una procedura giudiziaria che garantisce all'Ente da eventuali disattenzioni, dico disattenzioni in questo momento perché anche adesso nella sua relazione e ricollegandomi al motivo del rinvio della

volta scorsa che era addirittura palesato che non ci fossero le sentenze allegate, forse addirittura non c'erano neanche le notifiche delle sentenze, queste disattenzioni sono ascrivibili a una disfunzione, a una deficienza di qualcuno o qualcosa. Sapere anche che la volta scorsa lei ha relazionato dicendo che la Dirigente da lei interrogata si manifestava quasi sorpresa che gli atti erano carenti di certe cose, ed è la Dirigente che le ha proposte al Consiglio, ripeto, le propone al Consiglio richiamando una norma che è l'art.194 del TUEL, comma I, lett.a) riferendosi a sentenze esecutive. I consiglieri comunali sono tenuti soltanto ad, una volta che un soggetto che è il Dirigente proponente ci dice che sono sentenze esecutive, approvarle per fare un equilibrio di carattere contabile, cioè che è quello di dire che li paghiamo perché abbiamo questa risorsa per pagarla. Questa è l'unica funzione che ha il C.C., noi siamo entrati nel merito di volerli rimandare perché volevamo fare degli accertamenti, ma ancora oggi, attraverso la breve relazione dell'Assessore, noi non abbiamo ancora ben compreso quali saranno le azioni e qual è il merito di questo rinvio. Ci sono state delle affermazioni la volta scorsa circa sulle deficienze dell'Ufficio in ordine alla collezione degli atti, quindi della presentazione degli atti, abbiamo sentito delle affermazioni che un Dirigente diceva che non conosceva l'atto però l'ha firmato e presentato al Consiglio, abbiamo delle affermazioni circa che mancavano le relate di notifica, addirittura non ci fosse neanche la sentenza, e oggi parliamo di pignoramenti e di attività transattive che vengono esercitate. Tutte queste cose sono nobili e vanno nell'interesse generale di dover dare una impostazione di correttezza nel procedimento però non chiariscono ancora il perché nonostante sono tutte quante sentenze esecutive abbiamo rinviato e noi oggi ci viene detto qual è il percorso, il programma che si vuole intraprendere. Sicuramente affronteremo tutti i debiti e li voteremo perché siamo tenuti a votarli, ma non credo che ci fermeremo qui anche in ordine di sapere tutte le altre domande che abbiamo poste, quante erano le cause che vincevamo se le vinciamo o meno, perché è stato affermato che molti processi, quasi la totalità li perdiamo, cosa che non è vero, è stato detto che ove mai li vinciamo perché non recuperiamo le competenze che ci vengono attribuite dai Giudici, quali azioni vengono poste in campo, erano queste le risposte in termini anche programmatori che volevamo avere per essere rassicurati. Mi fermo qua e in questo momento giudico la relazione dell'Assessore, dopo tanto scompiglio che c'è stato nello scorso C.C., sia stata abbastanza scarna. Quindi, esprimo la mia delusione su

questa relazione e mi auguro che ci siano maggiori integrazioni per altri appuntamenti che saremo poi chiamati a rispondere. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Boccellino. Prima di dare la parola al consigliere Giustino, volevo chiedere se eravate d'accordo con quanto detto prima, di fare un'unica discussione e votare tutti i capi singolarmente. Prego consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Credo che la proposta sia influente, di solito, nella maggior parte dei casi il debito fuori bilancio, almeno di clamorose sentenze, è un mero atto tecnico che serve a mettere a posto le carte del bilancio. Quindi, se facciamo la discussione la facciamo in premessa rispetto a quello che è successo nell'ultima seduta del C.C. dove questi riconoscimenti dovevano già essere effettuati. Quindi, non abbiamo problemi a dilungarci sul tipo di sentenza, la sentenza è una sentenza, l'ha dato un giudice terzo, non entriamo nel merito di come è stata articolata la difesa, non potremmo farlo, siamo solo dei consiglieri comunali, non svolgiamo la funzione di avvocato, ma soprattutto non siamo avvocati incaricati di quei contenziosi. Evidentemente, ci deve permettere che nei fatti la sua proposta è accolta di sostanza, anche se però ci riserveremo di volta in volta, lo dico senza strumentalizzazione di sorta, di chiedere qual è la differenza fra la delibera che votiamo oggi e la delibera che dovevamo già votare la volta scorsa, perché se le delibere sono state ritirate perché andavano collazionate meglio, perché andavano integrate meglio, permetteteci almeno così a titolo di esempio per questa seduta, cosa che non si ripeterà più per le prossime volte, dove probabilmente vi potete trovare l'opposizione a votare il mero riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenze di un giudice terzo, ma se l'altra volta sono state ritirate perché sollevate delle eccezioni, è chiaro che di volta in volta saremo costretti a fare la domanda qual è la differenza fra il debito così come impaginato in questa seduta rispetto a quello che poteva già essere votata la seduta passata.

**PRESIDENTE:** Scusami, quindi, noi possiamo fare una sola discussione.

**GIUSTINO GENNARO:** Facciamo la discussione, ma possiamo fare la domanda all'Assessore, al Sindaco o il preposto che ci dice non è cambiato nulla, votiamo e

andiamo avanti, oppure ci risponderà che ha allegato la relata di notifica piuttosto che qualche altra cosa.

**PRESIDENTE:** E' giusto.

**GIUSTINO GENNARO:** Però ci dovete consentire, mettendoci fuori quello che dovrebbe essere il ragionamento tipico dei debiti fuori bilancio, come dicevo prima si deve limitare a una mera presa d'atto, si rende necessario rispetto a quelle che sono le eccezioni sollevate la volta scorsa. Mi permetto di fare un breve riassunto semplicemente perché il Sindaco la volta scorsa per impegni istituzionali era impegnato presso la Prefettura di Napoli, quindi non ha potuto presenziare al C.C. Ci siamo trovati, signor Sindaco, di fronte a una proposta dell'Assessore competente, fatta propria da un consigliere comunale di rinvio degli atti per approfondimenti. Il rinvio degli atti per approfondimenti che è stata abbastanza irrituale, allora rispetto a questo rinvio che noi abbiamo ritenuto inopportuno e che come chiosa finale si poteva riassumere l'intervento della dott.ssa Cuccurese che dichiarava che "io, come Vice Presidente della Commissione, posso garantire che mi sono vista gli atti e gli atti indipendentemente dalla virgola o qualche errore di battitura o di stampa possono essere votati". Invece, la maggioranza si è intestardita a chiedere il rinvio degli atti. Oggi ci aspettavamo una rivoluzione nel modo di presentare gli atti. Noi nelle Commissioni congiunte, perché poi abbiamo voluto fare una full immersion di due giorni Commissione II e VI Commissione, abbiamo approfondito gli atti per fare emergere che cosa? Che gli atti sostanzialmente sono uguali, identici anche formalmente a quelli precedenti. Ci si viene a dire che nel frattempo per quanto riguarda l'Eden Park è partita la lettera di diffida, orbene la lettera di diffida è un atto che nulla a che fare con il riconoscimento del debito fuori bilancio, ma è un atto d'ufficio che prende la sua strada e noi in questa sede siamo deputati a prendere atto del debito fuori bilancio che ci è pervenuto da un giudice terzo, oppure abbiamo preso atto delle relate di notifiche che verificando abbiamo costatato che i debiti precedenti erano già corredati delle relate di notifiche avendo anche una questione tecnica, ma quando un giudice emette una sentenza immediatamente il C.C. deve prendere atto di quella sentenza con il riconoscimento. La relata di notifica per mettere in pagamento o per non mettere in pagamento quel debito perché la parte non ce l'ha notificata, ma il fatto è che c'è una sentenza e che va presa in considerazione e quindi va riconosciuta.

Alla fine non ci siamo resi conto ancora di quale è stato il rinvio di quegli atti. Sempre per amore della chiarezza e della verità dobbiamo dire che sono atti che erano stati impaginati come proposte di deliberazione non dalla passata Amministrazione, non ci sta niente di male, ma sono proposte di deliberazioni datate tra il 6 agosto e il 6 settembre corredate del prescritto parere di regolarità da parte del Collegio dei Revisori datato 10 settembre e quindi tecnicamente quegli atti dal 10 settembre erano pronti per essere votati. Vi è di più, quegli atti sono stati all'attenzione di una Commissione importante, che è la II Commissione, presieduta da un autorevole consigliere comunale che il consigliere Caiazzo che in qualità di Presidente e raccordandosi continuamente con la Vice Presidenza e quindi con l'opposizione, nella figura della dott.ssa avv. Tania Cuccurese avevano licenziato con un parere "di poco importanza" favorevole della Commissione gli atti. Ci giunge in quest'aula e l'Assessore competente che doveva conoscere quegli atti ancor prima che gli stessi fossero trasmessi alla Commissione, si alza e dice che non conosce gli atti, fa una serie di delucidazioni che non riesco neanche a raccordare nel pensiero, perché non so cosa voleva dire, e chiede ed ottiene il rinvio degli atti. A sostegno di quelle sentenze vi sono alcuni atti consequenziali, come atto di precetto e pignoramento, che cosa sono atti di precetto e pignoramento? Sono atti che comportano ulteriore spesa e il rinvio di quegli atti in C.C. che cosa avrebbe potuto provocare? Avrebbe potuto provocare, che cosa ha provocato soltanto per due giorni, il crescere di interessi passivi, eventuali spesi legali se nel frattempo qualche avvocato si è attivato facendo qualche precetto o facendo qualche azione di pignoramento, sono ulteriori spese legali che il Comune si sarebbe dovuto assumere. Allora, vedete, ci troviamo di fronte a un atto abbastanza inconsistente dal punto di vista delle motivazioni, senza alcuna motivazione, poi se questo rinvio lo contiamo anche di una serie di, consentitemi il termine che non vuole essere provocatorio, fake news allora alla fine uno comincia ad essere turbato rispetto a certi atteggiamenti. Quando si viene in quest'aula e si dice che il Comune non vince una causa, si dice una grande fesseria, perché facendo riscontro in questi giorni in qualità di Presidente della Commissione, mi sono recato presso gli uffici periferici del Comune, la statistica è che tra Tribunale e TAR stiamo all'ordine dell'80% delle cause vinte. Poi si dice che non si fa appello alla causa. orbene, andiamo di fronte al giudice di Pace, che sono di solito le cause per cui non si fa appello, che cosa scopriamo? Che quando c'è una sentenza di condanna a 600 euro e quando nel frattempo il legislatore è intervenuto e dice che se fai appello come

pubblica Amministrazione ti devi assumere la responsabilità di motivare l'appello, perché se perdi l'appello sei passibile di pagare le ulteriori spese, e quando ti trovi di fronte a una persona che dice che è caduta nel fosso e porta 4 testimoni, ma mi dite l'appello su che cosa lo dovremmo basare. Mi permetto di dire che fino al 2011 questo Comune era coperto di un assicurazione per questi eventi che costava la bellezza di 530 mila euro l'anno. Allora, facciamo i conti se le sentenze dal Giudice di Pace, ma probabilmente anche qualcuna del Tribunale riempie la misura dei 530 mila euro di polizza assicurativa che tenevamo fino al 2011. Veniamo poi nel merito delle proposte e del riconoscimento del debito fuori bilancio, oggi gli uffici percorrono una strada che è quasi del giusto in tempo, del passo passo, dell'appena in tempo. Abbiamo riconosciuto negli anni precedenti sentenze che riguardavano 2006,2007,2008,2009, stiamo riconoscendo sentenze, grazie al lavoro che ha iniziato l'Amministrazione precedente, 2017. Da qui a qualche giorno mettiamo mano al riconoscimento alle prime sentenze del 2018, finalmente abbiamo recuperato questo ritardo. Veniamo all'altro punto trattato in quest'aula rispetto alle condanne, alle controparti al pagamento delle spese legali, forse qui qualche piccola deficienza la mostriamo rispetto alle azioni esecutive in senso stretto finalizzato al recupero delle somme, ma fatto sta che dal 2015 si è avviato il processo di diffida e messa in mora a tutti i soggetti che devono somme derivanti da contenziosi al Comune, quindi un primo risultato è stato raggiunto, si sono interrotti i termini di prescrizione per incassare quelle somme. Questo è un processo che non è iniziato ieri, ma nel 2015, rispetto a questa cosa bisognerà attrezzare l'Ufficio per andare a recuperare quelle somme, ma nel frattempo l'Ufficio in maniera diligente ha fatto partire le note finalizzate a incassare quelle somme, alcune delle quali dovute pure da consiglieri comunali della passata e attuale Amministrazione per contenziosi che li hanno visti soccombenti. Quindi, se questo è il quadro, la sfida che quest'Amministrazione può lanciare è una sfida finalizzata a tentare di organizzare meglio l'Ufficio che non può passare per il rinvio sine titolo, senza motivazione, ex abrupto di un atto nella competente Commissione perché deve essere numerato con altro numero, riscritto con altro protocollo, ma nei fatti, nella forma, nei contenuti e nel rigo per rigo ripresentarli tale e quale dopo diversi giorni. Vedete, se poi dobbiamo lasciarsi andare a perdite di tempo di questo tipo, io ritengo che stamattina mi aspettavo qualche elemento di novità, qua non c'è nessun elemento di novità. Ci sta la presa d'atto di un atteggiamento da parte dell'Amministrazione, mi consentirà il Sindaco, che ha

smentito nei fatti il lavoro di un Dirigente Finanziario, di un Dirigente Tecnico che avevano corredato quelle delibere dei prescritti pareri di regolarità tecnica e finanziaria, che ha smentito un Collegio dei Revisori dei Conti che su quelle delibere, non sulle sentenze, hanno espresso un parere di regolarità contabile, hanno smentito, quel rinvio nei fatti, l'attività svolta da una Commissione presieduta in maniera egregia, mi sento di dire mantenendomi negli standard bassi di valutazione, da un consigliere di maggioranza autorevole che era il consigliere Caiazzo e smentendo, infine ma non per ultimo un Sindaco e un Presidente del Consiglio che quelle delibere avevano proposto all'attenzione del C.C. Questo è quello che è successo. Ci stiamo attenendo esclusivamente ai fatti. Allora, oggi possiamo passare pure alla votazione degli atti, però o ci dite, caro Presidente e che probabilmente li chiederemo che cosa è cambiato nell'atto rispetto alla volta scorsa, perché ad un'analisi in Commissione le posso garantire che è cambiato solo il numero di protocollo, il numero di numerazione della proposta di deliberazione. Questo è quanto in maniera grandemente serena mi sento di dire, non ho bisogno per votare gli atti in questo C.C. della serenità dell'Assessore, io vengo in C.C. con la mia serenità, poi se gli Assessori sono sereni o non sono sereni non è un fatto che mi riguarda, io vengo con la mia serenità in quest'aula e con la mia serenità esprimo il mio voto favorevole o non favorevole sull'atto. Penso di poter concludere qui il mio intervento aspettando di votare gli atti.

Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Ha chiesto di intervenire il consigliere Bencivenga.

**BENCIVENGA MICHELE:** Buongiorno, volevo sapere se noi votiamo atto per atto o tutti insieme.

**PRESIDENTE:** Atto per atto.

**BENCIVENGA MICHELE:** Dopo di che io devo complimentarmi con Giustino per la disamina che ha fatto sulla questione di portare o meno in questa sede le stesse delibere di cui io mi sono preso la briga di andare a vedere qualcuna, non ne vedevo e vedo il motivo. Ci ritroviamo a votare le delibere che sono pedissequamente le stesse

dell'altra volta. Quindi, la mia delusione è in questo fatto. L'avremmo potuto fare prima e risparmiarci di poter allungare questo C.C. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Bencivenga. La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Ringrazio il consigliere Giustino che mi dà l'occasione di chiarire il mio pensiero, non vi nascondo che questo dibattito così improntato alla serenità, alla chiarezza dell'espressione mi fa auspicare un sereno lavoro per il momento e per il futuro. Non ero presente, il consigliere Giustino lo ha chiarito per motivi istituzionali, ci tengo a chiarire quello che è il pensiero mio e ritengo di tutta la mia Amministrazione al di là di quello che sia potuto succedere, non voglio entrare nel merito perchè si dà il caso che l'Assessore come professione fa l'avvocato, ha verificato e avrà avuto i suoi buoni motivi per i quali intenderei non andare oltre, ma ove possibile, io accuso il colpo e faccio tesoro di quello che mi è stato comunicato. Con me si sfonda una porta aperta nel rispetto del lavoro altrui, particolarmente della dirigenza del Comune di Afragola con la quale mi confronto personalmente e so anche gli Assessori, ma anche i consiglieri comunali quotidianamente. Il lavoro altrui è un qualcosa che va rispettato, sono abituato, questo è quello che trasferisco a chi mi sta vicino, a chi ha questo potere esecutivo in quest'Amministrazione, ove non si conoscono delle regole, ove non vi sono le competenze ad ascoltare il pensiero di chi ne sa più di lui. Questo è il modo operante, il mio modo di vivere, il mio modo di lavorare e con il quale intendo portare avanti quest'azione amministrativa. Confermo da parte mia la grande disponibilità nell'ascolto, nell'accettare consigli e nel creare un percorso costruttivo nell'interesse della città, poi tutto va analizzato, faccio tesoro di quello che dice il consigliere Giustino, di cosa può costare un'assicurazione o pagare una sentenza, evidentemente il lavoro è notevole, è un Comune di circa 70 mila abitanti, le problematiche sono sotto gli occhi di tutti, la quotidianità ci fa capire anche questi tranelli burocratici. Io avrei un altro pensiero, al di là dell'assicurazione, analizzare perbene cosa spendiamo per rimborsare gli utenti di tutti questi incidenti e capire come mettere mano alle manutenzioni stradali. Questo significa lavorare ma è un mio pensiero, significa lavorare nell'interesse della città e per la città e vi invito, tutti, maggioranza e minoranza, a portarmi queste proposte affinché si possa dare questo segnale anche nella spesa pubblica e di come investire il denaro dei nostri contribuenti. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Se non ci sono interventi pongo in votazione il capo così come presentato. Prego consigliere Boccellino.

**BOCELLINO GIOVANNI:** Credo che dobbiamo approvare capo per capo e l'Assessore ci deve dire se c'è qualche cambiamento.

**PRESIDENTE:** Va bene, non ci sono problemi. Da questo dobbiamo iniziare. Prego Assessore Affinito.

**ASSESSORE AFFINITO:** Faccio una breve illustrazione perché capo per capo mi risulta difficile in quanto proprio i numeri di proposta sono cambiati, quindi non riuscirei a collegare le osservazioni che sono state fatte dal sottoscritto sulle vecchie proposte a quelle attuali. Oltre, come ho detto nell'introduzione, legittimo o meno l'osservazione o quant'altro, però ritengo che motivare da parte dell'ufficio, perché la lezione di diritto, per amor di Dio, l'accetto volentieri da chi ne sa più di me anche professionalmente, la motivazione anche richiamando la sentenza della Cassazione questo per consentire ai non addetto ai lavori conoscerla, è meglio secondo il parere del sottoscritto che l'ufficio la inserisca nella proposta, perché magari qualche consigliere che professionalmente conosce la materia o qualche Assessore conosce questo già lo sa, però ci sono consiglieri che forse la domanda se la pongono o la pongono all'Assessore il giorno prima del C.C. dicendo ma è vero che sono sentenze, sono esecutive e perché non sono state impugnate. A mio modesto parere già l'inserimento da parte dell'ufficio per le quali ogni singola sentenza non sia stata impugnata già per me questo vale la pena riproporre la proposta. In più nelle vecchie proposte mi sento di non concordare con quello che qualche consigliere ha detto perché forse per la fretta o per la confusione che a volte si ha in ufficio, soprattutto nelle Commissioni, per quanto riguarda la vecchia proposta la n.67 che riguarda la sentenza 1072/2016 questa non presentava all'interno della proposta la relata di notifica, poi qualcuno può accettare o meno questa modalità di lavoro, io per quanto mi riguarda lavoro in questo modo, sono abituato a ragionare con carte alla mano e sono abituato a confrontarmi con quelli che sono i consiglieri comunali o qualsiasi contraddittore con carte alla mano. Quindi, non trovando la relata di notifica nella proposta ma anche in sede di C.C., poi se qualcuno aveva con sé la copia integrata della notifica con allegata relata e quant'altro, evidentemente sa dove andare a cercare

e sa come approfondire. Purtroppo, io mi attengo agli atti ufficiali e istituzionali, quelli all'attenzione del C.C. così come la n.70 relativa alla 1397/16, così come la n.77 in riferimento alla sentenza 2228/17 e in più per la n.73 relativa alla sentenza 1481/15 come ho detto nell'introduzione siccome in maniera confusionaria all'interno della proposta era inserita un atto di pignoramento senza esplicitare lo stato dell'arte di questo pignoramento perché potevo anche ritenere io che sono allo scuro di tutto, potrei non essere padrone della materia, siccome io diffido sempre degli altri, la mia natura è quello di essere diffidente, da consigliere avrei potuto anche immaginare che forse questo pignoramento era stato già eseguito e quindi il C.C. si andava a pronunciare un momento dopo su cosa? Sulla sentenza o sul pignoramento che comprendeva anche le spese del pignoramento. Questo ritengo doveroso da parte un Assessore chiarire al C.C. Oggi, invece, ci troviamo esplicitato lo stato dell'arte di questo pignoramento per una questione di completezza. Per quanto riguarda la diffida all'Eden Park sono atti gestionali, però sempre in riferimento alla modalità con la quale ognuno di noi è abituato a lavorare, io ritengo che allegare una diffida o ordinare, nel momento in cui si riconosce un debito fuori bilancio, anche agli uffici di compiere gli atti consequenziali nel momento in cui ci sia una denuncia da parte di un Magistrato di manleva dell'Ente, perchè altrimenti se oggi noi approviamo un riconoscimento del debito fuori bilancio e non si dà atto che vi è una manleva a carico di un terzo per favorire il Comune, io ritengo che sia doveroso per rispetto istituzionale, nel rispetto dei cittadini, nei confronti dell'intero C.C., perché qua io non sono chiamato a pronunciarmi, qua si è trattato di un eccesso di zelo per cui chiedo anche venia al C.C., però ognuno è abituato a lavorare in un certo modo. Io ritengo che sia stato indispensabile, d'altronde non ho votato, ho chiesto al C.C. di pronunciarsi, il C.C. ha ritenuto pronunciarsi in tal senso, posso assicurare tutti che, in merito agli eventuali interessi e spese ulteriori che questo rinvio avrebbe potuto causare, il riconoscimento del debito fuori bilancio in C.C. non determina il pagamento e quindi la chiusura del calcolo degli interessi. Poi ci sono degli atti consequenziali da fare a carico degli uffici, quindi noi abbiamo sensibilizzato gli uffici di compiere gli atti consequenziali in modo tale da abbreviare e quindi compensare questi pochi giorni di rinvio di C.C. Da questo punto di vista mi sento ancora una volta assicurare l'intero C.C. che questo breve rinvio non ha comportato, almeno da quello risulta al sottoscritto in via ufficiale, nessun danno economico, né notifiche di pignoramenti, né notifiche di atti di precetto. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Affinito. La parola al consigliere Manna.

**MANNA CAMILLO:** Buongiorno a tutti, Presidente, Sindaco, consiglieri, Assessori, pubblico presente. Volevo chiedere ritengo che quando si parla di numeri e quando si parla di fondi, di soldi per essere chiari penso che non c'è necessità di parlare troppo. Abbiamo chiesto solo alcuni punti, alcune delucidazioni, perché alla fine ciò che faranno gli uffici, come saranno organizzati lo valuteremo rispetto a tutti i provvedimenti che arriveranno in C.C. Oggi, allo stato, per come sono arrivati abbiamo qualche riserva, e non so se incolpare gli uffici o probabilmente c'è stato qualche comportamento poco professionale politicamente parlando. Da quello che si chiedeva è solo una piccola osservazione. Questi provvedimenti che andiamo a votare singolarmente vorremmo capire il provvedimento A è identico a quello della volta scorsa. Il provvedimento B è stato integrato di questa cosa piuttosto di quest'altra. Chiuso, non è che vogliamo sapere, la discussione politica la faremo su altri argomenti, qui si trattano solo di debiti fuori bilancio, noi lo chiediamo esclusivamente perché l'altra volta abbiamo rinviato un C.C. su questo problema, io non voglio entrare in merito, perché su questi problemi meno si parli e meglio è. Noi vorremmo capire questo, questo provvedimento è identico all'altra volta, l'altro è stato integrato in quanto mancava questo. Noi lo votiamo. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Manna. Chiede di intervenire l'Assessore Affinito.

**ASSESSORE AFFINITO:** Forse sono stato infelice nell'esprimermi. Penso di essere stato chiaro, vi ripeto, se mi passano la proposta io posso anche guardare, però come ho detto nell'introduzione io oggi ho gli appunti sulle precedenti proposte. Adesso se vogliamo procedere, nessuno oggi mi può venire a dire che le proposte sono identiche perché questo significa soltanto una cosa, che le vecchie proposte forse qualcuno non le ha lette. Allora, mettete sul tavolo la vecchia e la nuova proposta e fate vedere all'Assessore se c'è o meno qualche differenza. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Affinito. Ha chiesto la parola il consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Rispetto alla sfida che ci lancia il banco dell'Amministrazione noi diciamo con grande chiarezza che di tutti gli atti è cambiato uno solo che è quello riferito ad Eden Park con il quale si chiede di avviare un procedimento di manleva. Che poco ha a che fare con la procedura di ordine tecnico del mero riconoscimento del debito fuori bilancio. Prendiamo atto che l'Assessore dice che vuole sapere da noi che cosa..., noi ci siamo letti i debiti, ci siamo messi con il bravo Antonio Caiazzo e la brava dott.ssa Cuccurese a leggere rigo per rigo ed è emerso questo. Al di là di una virgola su un atto, finanche il nome del giudice che ha emesso la sentenza era sbagliato sul primo e secondo atto se proprio vogliamo entrare nel merito della questione, ma questo non ci interessa, a noi interessa l'atto tecnico, il riconoscimento in senso stretto del debito derivante da sentenza. Preso atto che questo è stato, preso atto dell'acclarata inutilità del rinvio degli atti in questa seduta dal passato C.C., preso atto delle dichiarazioni dell'Assessore dell'Amministrazione penso che possiamo anche passare alla votazione degli atti, atto per atto così come prescrive la legge. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Prego Segretaria.

**SEGRETARIA COMUNALE:** **Grillo Claudio (a), Bassolino Tommaso (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (favorevole), Boemio Antonio (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Sepe Maria Carmine (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (favorevole), De Stefano Vincenzo (favorevole), Moccia Grazia (favorevole), Montefusco Biagio (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Bencivenga Michele (favorevole).**

**PRESIDENTE: 21 voti favorevoli, il capo è approvato.**

Mettiamo in votazione la immediata esecutività del capo.

**Stessa votazione di prima.** Passiamo al capo n.3

**PRESIDENTE: CAPO N.3: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma I, lett. a) del D.Lgs.267/00 derivante dalla sentenza n.1072/16 emessa dal Tribunale di Napoli. Proposta n.114”.**

Se non ci sono interventi, pongo in votazione il capo così come presentato. Prego Segretaria.

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (favorevole), Bassolino Tommaso (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (favorevole), Boemio Antonio (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Sepe Maria Carmine (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (favorevole), De Stefano Vincenzo (favorevole), Moccia Grazia (favorevole), Montefusco Biagio (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Tuccillo Domenico (favorevole), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (favorevole), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Bencivenga Michele (favorevole).**

**PRESIDENTE: 22 voti favorevoli, il capo è approvato.** Mettiamo in votazione la immediata esecutività del capo.

**Stessa votazione di prima.**

Passiamo al quarto capo all’Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.4: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma I, lett. a) del D.Lgs.267/00 sentenze emesse dal Tribunale di Napoli – X Sezione Civile. Proposta n.115”.**

Se non ci sono interventi, passo alla votazione.

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (favorevole), Bassolino Tommaso (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (favorevole), Boemio Antonio (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Sepe Maria Carmine (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (favorevole), De Stefano Vincenzo (favorevole), Moccia Grazia (favorevole), Montefusco Biagio (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Tuccillo Domenico (favorevole), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Bencivenga Michele (favorevole).**

**PRESIDENTE: 23 voti favorevoli, il capo è approvato.** Mettiamo in votazione la immediata esecutività del capo.

**Stessa votazione di prima.**

Passiamo al capo n.5 dell’Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.5: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma I, lett. a) del D.Lgs.267/00 derivante dalla sentenza n.74/16 emessa dal Giudice di Pace di Afragola. Proposta n.116”.**

Se non ci sono interventi, passo alla votazione.

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (favorevole), Bassolino Tommaso (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (favorevole), Boemio Antonio (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Sepe Maria Carmine (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (favorevole), De Stefano Vincenzo (favorevole), Moccia Grazia (favorevole), Montefusco Biagio (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Tuccillo Domenico (favorevole), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Bencivenga Michele (favorevole).**

**PRESIDENTE: 23 voti favorevoli, il capo è approvato.**

Mettiamo in votazione la immediata esecutività del capo.

**Stessa votazione di prima.**

Passiamo al capo n.6 dell’Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.6: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma I, lett. a) del D.Lgs.267/00 derivante dalla sentenza n.1397/16 emessa dal Giudice di Pace di Afragola. Proposta n.117”.**

Se non ci sono interventi, passo alla votazione.

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (favorevole), Bassolino Tommaso (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (favorevole), Boemio Antonio (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Sepe Maria Carmine (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (favorevole), De Stefano Vincenzo (favorevole), Moccia Grazia (favorevole), Montefusco Biagio (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Tuccillo Domenico (favorevole), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Bencivenga Michele (favorevole).**

**PRESIDENTE: 23 voti favorevoli, il capo è approvato.**

Mettiamo in votazione la immediata esecutività del capo.

**Stessa votazione di prima.**

Passiamo al capo n.7 dell’Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.7: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma I, lett. a) del D.Lgs.267/00 derivante dalla sentenza n.1053/15 emessa dal Giudice di Pace di Afragola. Proposta n.118”.**

Se non ci sono interventi, passo alla votazione.

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (favorevole), Bassolino Tommaso (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (a), Boemio Antonio (a), Castaldo Francesco (favorevole), Sepe Maria Carmine (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (favorevole), De Stefano Vincenzo (favorevole), Moccia Grazia (favorevole), Montefusco Biagio (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Tuccillo Domenico (favorevole), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Bencivenga Michele (favorevole).**

**PRESIDENTE: 21 voti favorevoli, il capo è approvato.**

Mettiamo in votazione la immediata esecutività del capo.

**Stessa votazione di prima.**

Passiamo al capo n.8 dell’Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.8: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma I, lett. a) del D.Lgs.267/00 derivante dalla sentenza n.1555/15 emessa dal Giudice di Pace di Afragola. Proposta n.119”.**

Se non ci sono interventi, passo alla votazione.

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (favorevole), Bassolino Tommaso (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (a), Boemio Antonio (a), Castaldo Francesco (favorevole), Sepe Maria Carmine (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (favorevole), De Stefano Vincenzo (favorevole), Moccia Grazia (favorevole), Montefusco Biagio (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Tuccillo Domenico (favorevole), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Bencivenga Michele (favorevole).**

**PRESIDENTE: 21 voti favorevoli, il capo è approvato.**

Mettiamo in votazione la immediata esecutività del capo.

**Stessa votazione di prima.**

Passiamo al capo n.9 dell’Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.9: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma I, lett. a) del D.Lgs.267/00 derivante dalla sentenza n.1481/15 emessa dal Giudice di Pace di Afragola. Proposta n.120”.**

Se non ci sono interventi, passo alla votazione.

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (favorevole), Bassolino Tommaso (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (favorevole), Boemio Antonio (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Sepe Maria Carmine (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (favorevole), De Stefano Vincenzo (favorevole), Moccia Grazia (favorevole), Montefusco Biagio (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Tuccillo Domenico (favorevole), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Bencivenga Michele (favorevole).**

**PRESIDENTE: 23 voti favorevoli, il capo è approvato.**

Mettiamo in votazione la immediata esecutività del capo.

**Stessa votazione di prima.**

Passiamo al capo n.10 dell’Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.10: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma I, lett. a) del D.Lgs.267/00 derivante dalla sentenza n.846/17 emessa dal Giudice di Pace di Afragola. Proposta n.121”.**

Se non ci sono interventi, passo alla votazione.

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (favorevole), Bassolino Tommaso (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (favorevole), Boemio Antonio (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Sepe Maria Carmine (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (favorevole), De Stefano Vincenzo (favorevole), Moccia Grazia (favorevole), Montefusco Biagio (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Tuccillo Domenico (favorevole), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (favorevole), Giustino Gennaro (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Bencivenga Michele (favorevole).**

**PRESIDENTE: 23 voti favorevoli, il capo è approvato.**

Mettiamo in votazione la immediata esecutività del capo.

**Stessa votazione di prima.**

Passiamo al capo n.11 dell’Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.11: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194, comma I, lett. a) del D.Lgs.267/00 derivante dalla sentenza n.304/16 emessa dal Giudice di Pace di Afragola. Proposta n.122”.**

Se non ci sono interventi, passo alla votazione.

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (favorevole), Bassolino Tommaso (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (favorevole), Boemio Antonio (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Sepe Maria Carmine (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (favorevole), De Stefano Vincenzo (favorevole), Moccia Grazia (favorevole), Montefusco Biagio (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Tuccillo Domenico (favorevole), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (favorevole), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Bencivenga Michele (favorevole).**

**PRESIDENTE: 22 voti favorevoli, il capo è approvato.**

Mettiamo in votazione la immediata esecutività del capo.

**Stessa votazione di prima.**

Passiamo al capo n.12 dell’Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.12: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett.a) del D.Lgs 267/00 derivante dalla sentenza n.190/15 emessa dal Giudice di Pace di Afragola – Proposta n.123”.**

Se non ci sono interventi pongo in votazione il capo così come proposto.

Prego Segretaria.

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio (si), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (si), Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmine (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (si), Moccia Grazia (si), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (si), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo (si), Bencivenga Michele (si).**

**PRESIDENTE: 21 voti favorevoli il capo è approvato.**

Metto ai voti l'immediata esecuzione della deliberazione.

**Approvata con la stessa votazione l'immediata esecutività.**

**PRESIDENTE: CAPO N.13: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett.a) del D.Lgs.267/00 derivante dalla sentenza n.2228/17 emessa dal TAR Campania - Sez. Ottava- Proposta n.124”.**

Se non ci sono interventi pongo in votazione il capo così come proposto.

**Prego Segretaria.**

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio (si), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (si), Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmine (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (si), Moccia Grazia (si), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (si), Botta Raffaele (si), Castaldo Gennaro Davide (si), Boccellino Giovanni (a), Manna Camillo (si), Bencivenga Michele (si). 22 voti favorevoli il capo è approvato.**

**PRESIDENTE: 22 voti favorevoli il capo è approvato.**

Metto ai voti l'immediata esecuzione della deliberazione.

**Approvata con la stessa votazione l'immediata esecutività.**

**PRESIDENTE: CAPO N.14: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/00 derivante dalla sentenza n.830/17 emessa dal Giudice di pace di Afragola – Proposta n.125”.**

Se non ci sono interventi pongo in votazione il capo così come proposto.

**Prego Segretaria.**

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio (si), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (si), Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmine (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (si), Moccia Grazia (a), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (si), Botta Raffaele (si), Castaldo Gennaro Davide (si), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo (si), Bencivenga Michele (si). 23 voti favorevoli il capo è approvato.**

**PRESIDENTE: 23 voti favorevoli il capo è approvato.**

Metto ai voti l'immediata esecuzione della deliberazione.

**Approvata con la stessa votazione l'immediata esecutività.**

**PRESIDENTE: CAPO N.15: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/00 derivante dalla sentenza n.565/16 emessa dal Giudice di pace di Afragola – Proposta n.126”.**

Se non ci sono interventi pongo in votazione il capo così come proposto.

**Prego Segretaria.**

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio (si), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (si), Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmine (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (a), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (si), Botta Raffaele (si), Castaldo Gennaro Davide (si), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (si). 20 voti favorevoli il capo è approvato.**

**PRESIDENTE: Con 20 voti favorevoli il capo è approvato.**

Metto ai voti l'immediata esecuzione della deliberazione.

**Approvata con la stessa votazione l'immediata esecutività.**

**PRESIDENTE: CAPO N.16: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/00 derivante dalla sentenza n.1877/16 emessa dal Giudice di pace di Afragola – Proposta n.127”.**

Se non ci sono interventi pongo in votazione il capo così come proposto.

**Prego Segretaria.**

**SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio (si), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (si), Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmine (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (si), Moccia Grazia (a), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (si), Castaldo Gennaro Davide (si), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo (si), Bencivenga Michele (si). 21 voti favorevoli il capo è approvato.**

**PRESIDENTE: 21 voti favorevoli il capo è approvato.**

Metto ai voti l'immediata esecuzione della deliberazione.

**Approvata con la stessa votazione l'immediata esecutività.**

**PRESIDENTE: CAPO N.17: Mozione presentata dal consigliere M5S avente ad oggetto: “Introduzione dei parcheggi rosa”.**

La parola al consigliere Bencivenga per l'illustrazione della mozione.

**BENCIVENGA MICHELE:** Leggo la mozione. “Il Movimento 5 Stelle di Afragola, rappresentato in Consiglio comunale dal portavoce Michele Bencivenga. Visto che: -diverse Amministrazioni comunali, agendo secondo una logica di miglioramento della qualità della vita, hanno da tempo promosso l'istituzione di “parcheggi rosa” di cortesia per le donne in stato di gravidanza o per i genitori con prole neonatale al seguito, al fine di favorirne la mobilità, anche attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto privato in ambito urbano;

i parcheggi rosa sono situati soprattutto in prossimità delle sedi dei servizi di pubblica utilità (per esempio: scuola, asilo, Asl, ecc.), ma non sono previsti dal Codice della Strada; pertanto, non potendo elevare sanzioni nei confronti di automobilisti che occupano indebitamente tali spazi, l'iniziativa è affidata esclusivamente alla sensibilità, cortesia, responsabilità e senso civico dei cittadini, che sono invitati a rispettare i soggetti beneficiari dei parcheggi riservati;

non esistono nel territorio comunale aree di sosta riservate a genitori con prole neonatale al seguito o alle donne in gravidanza.

Considerato che

l'utilizzo di mezzi privati costituisce la principale forma di spostamento in ambito urbano, soprattutto nei casi in oggetto;

i posti auto individuati nelle aree di parcheggio situate in prossimità di esercizi e servizi essenziali e di uso quotidiano sono spesso occupati:

riteniamo sia doveroso da parte di questa Amministrazione facilitare il più possibile la quotidianità di queste cittadini e della loro famiglia.

Tutto ciò premesso, il **Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta:**

ad individuare ed istituire, previa verifica con gli uffici competenti, un numero adeguato di posti auto garantiti riservati alle donne in stato di gravidanza e ad entrambi i genitori con prole neonatale al seguito fino ad un anno di età;

a collocare tali parcheggi in prossimità delle sedi dei servizi di pubblica utilità, in prossimità di esercizi e servizi essenziali e di uso quotidiano;

a stabilire le modalità di richiesta e rilascio del contrassegno temporaneo rosa;

ad indicare con idonea segnaletica i parcheggi rosa in oggetto;  
ad organizzare una campagna di sensibilizzazione in merito rivolta a tutti i cittadini affinché collaborino con coscienza e senso civico". Grazie

**VICE PRESIDENTE VICARIO:** Grazie consigliere Bencivenga, la parola all'ass. Camillo Giacco.

**ASS. CAMILLO GIACCO:** Buongiorno pubblico presente, Sindaco, colleghi della Giunta, consiglieri, caro collega Bencivenga come vede qualche modifica l'abbiamo fatta perché era giusto farla, perché poi c'è una premessa sostanziale che, non essendo predisposta dal codice della strada diventa un fatto solo di senso civico e, quando inserite nell'impegno di prendere la parolina gratuita, perché spesso e volentieri questa funzionalità risulta più esigente quando c'è un servizio di sosta a pagamento, perché quando c'è un servizio di sosta libera, effettivamente per quanto cerchiamo di fare, la sosta è gratuita, il disco orario è di mezz'ora, diventerebbe complicato gestire tutta la procedura, premesso che per storia devo dire che la nostra Amministrazione, anche se in maniera riflessa, perché avendo dato negli anni un servizio di strisce blu, quel tipo di sosta prevedeva i parcheggi rosa, se noi giriamo per Afragola ci stanno ancora degli stalli dedicati, in prossimità di farmacie, c'era uno sotto il Palazzo Municipale, prima della risistemazione della piazza con il simbolo della cicogna.

Si stabiliva ogni 250 posti parcheggi si danno un posto per il parcheggio rosa che, non essendo contemplato dal codice civile, non si può elevare manco la multa se si parcheggia un'altra persona. L'impegno che possiamo prendere, visto che qualcuno già c'è, è garantire, nel rispetto della legge e di questa società qualora si ritiene opportuno farla partire, di invogliare, nel Consiglio comunale ad oc, io in Consiglio comunale feci proprio questa osservazione, che ci riservavamo, con la ditta che vinceva, di mettere degli stalli, perché non potendo la legge garantire un'obbligatorietà sembrava ostruire o creare blocco alla ditta e alla gara. Quindi prendemmo l'impegno, con la ditta di fare parcheggi rosa dedicati. Devo dire anche che su informazioni prese i centri commerciali presenti sul territorio sono tutti dotati di stalli particolareggiato, perché è una necessità di buon senso. Cosa diversa è tra il parcheggio privato e quello pubblico. Io dico che diamo la massima disponibilità, come comune di Afragola, qualora parta il servizio delle strisce blu, faremo in prossimità delle strutture pubbliche e dei servizi commerciali più imponenti questa cosa. Qualora lei ritenga che dobbiamo fare un salto di qualità adesso e cercare di implementare, anche

senza il servizio l'implementazione di qualche striscia, cerchiamo nei modi e in economia, di fare qualche stallo, con la premessa però che non può essere oggetto di controllo di gestione e di attenzione, perché la legge non ci dà questa possibilità, non è come lo stallo per i portatori di handicap. E' una scelta, siccome lei parla di gratuità e al momento a noi è tutto gratuito, possiamo passare a quando il servizio sarà a pagamento e, quindi, fare soste gratuite rose. Oppure lei intende che si deve fare a prescindere da un servizio a pagamento un servizio gratuito. Questo è quello che voglio cercare di capire. Tutto l'aspetto tecnico e burocratico sarà lasciato alla ditta che assolverà il servizio e rilascerà appositi passi. Io sposo in piena la necessità, in parte ad Afragola già c'è, predisporre una regolamentazione con gli uffici ora diventa difficile, per il rilascio dei parcheggi rosa, se possiamo, perché per fare i tesserini noi dovremmo sollecitare le persone a venire qua e farsi rilasciare un tesserino che per il parcheggio gratuito vale ben poco secondo me, ma se ritiene per esigenza, io non lo voglio bocciare. Noi oggi abbiamo una sosta gratuita, per cui con tutta la buona volontà, la signora se non trova parcheggio può parcheggiare un po' più avanti, cosa diversa la signora con le strisce blu ha una sorta di gratuità ha un ragionamento completamente diverso.

Poi, siamo disponibili a tutto ma nel limite della gestione.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie assessore Giacco, se vuole replicare consigliere Bencivenga, ne ha facoltà.

**BENCIVENGA MICHELE:** Non è mia intenzione dare un out-out all'Amministrazione, lungi da me, il problema è questo, io chiedo se quest'Amministrazione vuole mettere in campo questo meccanismo, nella parte conclusiva della mia mozione io dico: *“organizzare una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini affinché collaborino con coscienza”*. So bene che non esiste nel codice della strada, so bene che non si possono rilevare le contravvenzioni, so bene che c'è una “strafottenza” da parte di cittadini incivili, però dobbiamo comportarci in modo tale da garantire alle giovani mamme, alle persone incinte, che abbiano la possibilità di parcheggiare nei punti critici. Potremmo già iniziar a fare una campagna di sensibilizzazione, potremmo già cominciare a mettere delle aree segnalate, di parcheggi rosa e poi procedere con la codificazione successiva, quando si chiuderà il contratto. Se c'è l'impegno da parte dell'Amministrazione, poi metteremo i tesserini, perché già questo denota una volontà nel poter prioritariamente tenere conto che la natalità è un segno di civiltà. Questo è quello

che voglio, non voglio imporre nulla a nessuno, ognuno di noi è libero di votare o non votare, è chiaro? Quindi, imposizioni non ce ne sono, se prendiamo l'impegno di creare già adesso i presupposti, partendo con una campagna di sensibilizzazione individuando delle aree. E poi quando si fanno le strisce blu individuare delle aree dove si può parcheggiare gratuitamente, io non ho nessun tipo di problema, se si prende l'impegno....

**VICE PRESIDENTE:** La parola al consigliere Tuccilo.

**TUCCILLO DOMENICO:** Capisco e mi sembrano fondate le motivazioni esposte dal consigliere Bencivenga, d'altra parte devo dire che le osservazioni fatte dall'assessore Giacco sono appropriate quindi, fermo restando che, colgo l'occasione per richiamare l'attenzione dell'Amministrazione circa il fatto che debbano partire le strisce blu, o meglio io non la capisco perché avendo aggiudicato sicuramente prima dell'estate, ad aprile a maggio, perché non si procede su questa cosa, perché se venisse assicurato questo in tempi rapidi, ovviamente sarebbe assorbita automaticamente anche la richiesta del consigliere Bencivenga, se non è così allora la cosa poi cambia.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tuccillo, l'assessore ha chiesto la parola, prego assessore.

**ASS. CAMILLO GIACCO:** Noi abbiamo attivato anche gli uffici per il servizio delle strisce blu, a prescindere da questo ci possiamo impegnare mappando quello che c'è ed implementando altre cose, ma siccome gli impegni in politica sono sacri e la mozione ha dei punti dettagliati, non ci possiamo impegnare fino a quando non parte il servizio a fare tutto, non vorrei poi dopo, tra due mesi... Fare un passo oggi per un servizio che è tutto gratuito, non ha ragione di essere. Viceversa, se c'è un servizio a pagamento è giusto che la ditta ne prenda atto. L'impegno c'è, l'Amministrazione è vicina a questo tipo di impegno, tant'è che ci preoccuperemo di farne altre nel più breve tempo possibile. La mozione è accolta nell'intenzione così come è scritta!

**VICE PRESIDENTE:** Grazie assessore Giacco, ha chiesto la parola l'assessore Baia ne ha facoltà, prego.

**ASS. BAIA ANIELLO:** Grazie Presidente, solo per chiarire la questione di cui parlava il consigliere Tuccillo, sul perché non sono partite ancora le strisce blu. Siamo in fase di conclusione, dobbiamo solo far firmare il contratto, nell'intenzione dell'Amministrazione c'era quello di incrementare ancora qualche strada. Siccome abbiamo avuto richiesta di altre strade dove c'è un alto flusso di traffico, abbiamo interpretato la ditta, probabilmente lo faremo in corso d'opera, ma era intenzione dell'Amministrazione inserire, all'interno delle strisce blu anche il trasporto pubblico locale, visto che oggi ci troviamo in difficoltà perché abbiamo alcuni pulmini e non sappiamo se li possiamo mettere in circolazione perché mancano i documenti, mancano i collaudi, questo lo valuteremo un momento dopo. Intanto cominciamo a firmare il contratto e a partire con le strisce blu e poi successivamente faremo, in corso d'opera altre strade, laddove ce ne sia la possibilità.

**PRESIDENTE:** Grazie assessore Baia, ha chiesto la parola il consigliere Boccellino, ne ha facoltà, prego.

**BOCCELLINO GIOVANNI:** Grazie. Stalli rosa, sono tutti accolti, come è stato giustamente, in maniera esaustiva rappresentato dall'assessore Giacco, in una prima fase dove non c'è il codice normativo che lo prevede, possiamo solo prevedere, nel caso dell'introduzione delle strisce blu. Questo territorio già per il passato ha avuto una particolare attenzione agli stalli rosa tenuti ad accogliere la sosta momentanea per le donne in gravidanza, altra cosa è i genitori che hanno più bambini, l'assessore Giacco ha avuto la fortuna di avere due gemelli quindi le difficoltà della famiglia ci sono, anche in quello possiamo prevedere qualcosa. Aderiamo sicuramente alla mozione a conferma dell'intendimento a garantire questa cosa, ed è stato anche accennata la questione delle strisce blu, anche questo è un grande tema molto sentito sul nostro territorio, come fatto di regolamentare una sosta selvaggia, di regolamentare una sosta anche a tempo, perché ci sono delle zone in cui le strade non consentono una sosta permanente, quindi con le strisce blu e con il pagamento dei biglietti si consente un turn-over di coloro che sostano, soprattutto in vie ad alta concentrazione di esercizi commerciali, perché assessori, vorrei segnalare delle voci che arrivano dalla città e che vengono riportate anche sui social ed oggi i social che diventano una cassa di risonanza di non so che cosa ma diventa una cassa di risonanza ed arriva anche in Consiglio comunale. Non mi è mai capitato di fare questi riferimenti, ma lo devo fare adesso, sulle strisce blu, sui social viene riportata una particolare preoccupazione proprio sull'attuazione dell'appalto delle strisce blu, qualcuno

si lancia anche su ipotesi di spartizioni già a priori. Io mi auguro che questa Amministrazione sia scevra da queste cose, ma chi l'ha scritta si è assunto le responsabilità e credo che l'Amministrazione e i due assessori che hanno parlato in questo momento, debbano assolutamente fare qualche azione per distinguersi e prendere le distanze di tutta la comunità rispetto a quelle affermazioni che sulle strisce sono in corso delle trattative per espandersi addirittura 10 posti di occupazione di questi dipendenti che saranno della futura concessionaria del servizio. Quindi, ben venga la mozione con l'intendimento di tutti, invito però gli Assessori a fare attenzione su queste cose a salvaguardia dell'identità di onestà che abbiamo su questa cosa. Grazie.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie consigliere Boccellino, se non ci sono altri interventi poniamo in votazione la mozione posta dal consigliere Michele Bencivenga del gruppo dei 5 Stelle.

Prego Segretaria.

**SEGRETARIA COMUNALE:** L'oggetto della votazione è il seguente:

*“Tutto ciò premesso il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta: ad individuare ed istituire, previa verifica con gli uffici competenti, un numero adeguato di posti auto gratuiti riservati alle donne in stato di gravidanza e ad entrambi i genitori con prole neonatale al seguito fino ad un anno di età;*

*a collocare tali parcheggi in prossimità delle sedi dei servizi di pubblica utilità, in prossimità di servizi e servizi essenziale e di uso quotidiano;*

*a stabilire le modalità di richiesta e rilascio del Contrassegno Temporaneo Rosa;*

*ad indicare con idonea segnaletica i parcheggi rosa in oggetto;*

*ad organizzare una campagna di sensibilizzazione in merito, rivolta a tutti i cittadini affinché collaborino con coscienza e senso civico”.*

Questo è il testo oggetto di votazione. Passiamo alla votazione.

**Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio (si), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (si), Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmine (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (si), Moccia Grazia (a), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (a),**

\*\*\*\*\*Afragol@net\*\*\*\*\*

**Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (si), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro  
Davide (si), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo (si), Bencivenga Michele (si).**

**21 voti favorevoli la mozione è approvata.**

**VICE PRESIDENTE: CAPO N. 18: “Mozione presentata dal consigliere M5S avente ad oggetto: “Adesione alla campagna “Plastic Free Challenge” lanciata dal Ministro dell'Ambiente”.**

La parola al consigliere Bencivenga per illustrare la mozione. Prego

**BENCIVENGA MICHELE:** *La mozione, “visto che il Minsitro Costa ha lanciato la sfida “Plastic Free Challenge” , ponendo come primo obiettivo liberare entro il 4 ottobre 2018 dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del mare a partire dagli articoli monouso. Ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le Istituzioni: Regioni, Provincie, Città Metropolitana, Comuni ed altri Enti Pubblici; il messaggio lanciato dal Ministero è quello che “ognuno di noi deve dare qualcosa a questo paese”, le istituzioni devono dare il buon esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi, come ogni cittadino deve fare la propria parte; il Consiglio comunale ha manifestato, nella precedente seduta, l'intenzione di partecipare alla realizzazione del sito di compostaggio, con tutte le garanzie del caso sia sulla corretta realizzazione che sulla corretta raccolta differenziata;*

**Considerato che**

*La direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il D.Lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd.Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio con recupero di materia;*

*i problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici a partire dal packaging della plastica: imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti (es. tetrapack e plastica o poli accoppiati) difficilmente separabili in maniera casalinga;*

*i fattori sopra descritti causano problemi a catena. Vi è una necessità impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto “plasmix”;*

*la crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti;*

*la plastica che non viene riciclata, seppure raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziata;*

*Valutato che*

*La Commissione Europea ha recentemente emanato una serie di disposizioni per mettere al bando la plastica monouso;*

*Secondo quanto reso noto dalla Commissione, l'attenzione si è focalizzata su 10 prodotti di plastica monouso e sugli attrezzi da pesca che, insieme, rappresentano il 70% dei rifiuti marini in Europa. Le nuove regole prevedono il divieto di commercializzazione di alcuni prodotti di plastica, la riduzione del consumo, obblighi per i produttori, nuovi obiettivi di raccolta, prescrizioni riguardanti l'etichettatura e misure di sensibilizzazioni nei confronti dei consumatori;*

*L'Ufficio di Presidenza del Parlamento Europeo ha recentemente deciso di mettere al bando, a partire dalla prossima legislatura (giugno 2019) le bottiglie di plastica dagli edifici dell'Europarlamento di Bruxelles e di Strasburgo;*

*Tutto ciò premesso, il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta:*

- 1. Ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministero dell'Ambiente;*
- 2. A predisporre ogni azione necessaria affinché nella sede Comunale, vengano eliminati tutti gli articoli di plastica monouso. Un percorso con obiettivi precisi, monitorati e relazionati per ogni anno, al fine di ridurre al minimo il consumo della plastica sino alla completa eliminazione all'interno degli uffici del Comune;*
- 3. Promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione per tutti i dipendenti del Comune di Afragola e in tutte le scuole di ogni ordine e grado."*

*Grazie.*

**PRESIDENTE:** Grazie, la parola all'assessore Giacomo Camillo.

**ASS. CAMILLO GIACCO:** Caro consigliere, io sono reduce da un convegno della Comunità Europea su questo tema, ma c'è un problema fondamentale dobbiamo un attimo distinguere i due temi, la politica della Comunità Europea e quello che intende fare il Ministero. Il Ministero fa una bellissima locandina e dice dell'intento della partecipazione a questa manifestazione che difatti è obbligatoria con il tempo, al momento non è bandita la plastica monouso nella filiera commerciale in Italia, per cui è un anticipare l'obbligo del

2021, in attesa che tutte le filiere industriali blocchino il concetto di monouso, attenzione non facciamo l'errore perchè esiste oggi già un monouso su base chimica ed uno biologico. Esiste un monouso fatto da mais, sfoglie di grano, cioè da particelle biodegradabili che è legittimato. Qual è la manifestazione dove io ho delle difficoltà? Dal 4 ottobre il Ministero dell'Ambiente "Pastic Free" che cosa intende? L'eliminazione dai distributori all'interno del Ministero di bottiglie di plastica, che cosa intende dire? Siccome ci sono strutture importanti che hanno addirittura i bar o distributori meccanici o distributori interni manuali, partendo dalla bolla dell'acqua naturale, il Ministero intende come primo impegno dire che tutte le amministrazioni, non è il caso nostro, perché questa Amministrazione non ha nessun distributore, quindi io non posso imporre a chi mi fornisce l'acqua di dire utilizziamo monouso in legno per il cucchiaino. Voglio dire, accettiamo quello che il Ministero dice ed aderiamo che qualora, partendo dai bicchieri del Consiglio comunale, dalla prossima fornitura, chiediamo di poter utilizzare materiale biodegradabile, ma più di questo ad oggi non possiamo fare, perché non abbiamo bar all'interno, non abbiamo distributori, non abbiamo la bolla d'acqua, perché che cosa dice il Ministero: dove c'è una buvette interna tutto deve essere biodegradabile o alternativamente, consigliare ai dipendenti di utilizzare una sostanza alternativa che può essere il vetro, ma sappiamo tutti che nelle strutture pubbliche il vetro è inutilizzabile, perché quando facciamo un evento dobbiamo fare un'ordinanza per dire di non utilizzare bottiglie di vetro ma bottiglie di plastica. Quindi, qual è il problema? Limitiamoci a quello che dice il Ministero, cioè utilizzare, momentaneamente, all'interno delle strutture pubbliche, non utilizzare materiale monouso non biodegradabile, ma materiale monouso differenziabile, altrimenti andiamo in difficoltà, visto che ad oggi non esistono, una sola casa fa bottigliette in vetro biodegradabili, significherebbe che dobbiamo fare un'ordinanza e dire: non potete utilizzare il vetro, non potete utilizzare il pet classico, dovete solo utilizzare bottiglie con pet biodegradabile, significa non bere più, perché nessun bar al momento è attrezzato in tal senso. Mi limiterei ad accettare la manifestazione di interesse fatta dal Ministero che è finalizzata a questa tipologia è più restrittiva ed è un punto di partenza rispetto a tutta la mozione presentata, la mozione accenna a tante situazioni che non fanno parte della manifestazione di interesse del Ministero. Io solleciterei dopo l'approvazione il Dirigente a partecipare a quello che dice il Ministero rispetto al monouso interno e solleciterei i dipendenti ad utilizzare i classici bicchieri che utilizzavamo noi venti anni fa quando ero bambino, quelli di plastica che si aprivano, poi si chiudevano e si mettevano in tasca, perché la verità qual è? Ci hanno abituati a usare il monouso nel

convincimento che il vetro diventava difficile da usare e poi oggi ci troviamo che le tradizioni nostre da venti anni a questa parte sono stravolte e ci troviamo che ci vogliono altri venti anni per cambiare il tutto. Abbiamo la fortuna di essere un Comune che non ha mare o fiume quindi non abbiamo strutture di pesca, quindi non entriamo nella fase iniziare della mozione, entriamo solo nella seconda fase. Faccia una premessa anche alla mia altra delega, diciamocela tutta, ad oggi la Comunità Europea ha bandito anche il sacchetto integrale nero, noi ad oggi, dopo anni, non possiamo ancora dire ai commercianti che quel sacchetto non si può vendere, perché una cosa sono le intenzioni della Comunità Europea e altra è il libero mercato del nostro territorio.

Quindi, l'impegno io sento di prenderlo, così come il Ministero ha bandito la manifestazione, perché più di questo adesso non riesco a fare. Per le altre cose scritte nella mozione, non ne ho il potere, posso sensibilizzare io le aziende scolastiche, l'ASL, ma non ho nessun potere di controllo con loro. Posso solo prendere l'impegno così come sta al ministero, la locandina, la faccio partecipare e noi diventiamo "Plastic Free", in questo Comune ci attrezzeremo per utilizzare il monouso biodegradabile. Questo è un impegno che mi sento di prendere.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, la parola al consigliere Bencivenga.

**BENCIVENGA MICHELE:** Posso solo sollecitare l'Assessore anche a fare una campagna di sensibilizzazione. L'impegno, come per la mozione di prima, è avere la contezza di partire per cercare di affermare dei principi. Quando io a conclusione dico: *"Promuovere una campagna di sensibilizzazione"* significa che l'Amministrazione si impegna ad entrare nelle scuole e a propagandare, come disse il Sindaco all'inizio, quando avemmo un incontro a Caserta, cercare di civilizzare i cittadini di Afragola, bisogna educarli, se non partiamo dalla campagna di sensibilizzazione, è chiaro che possiamo già partire con la campagna di sensibilizzazione ed entriamo nelle scuole, ed entriamo nella testa dei bambini, le scuole elementari e medie pare che siano di proprietà del Comune, entrare, propagandare, educare civicamente, significa già fare un passo in avanti e procedere come procede l'Europa, ma se noi ci fermiamo e restiamo al bicchiere monouso che facciamo usare nel Comune e non sensibilizziamo la gente, restiamo solo, come dieci anni fa che ci hanno abituati a bere in questi bicchierini. La questione è: vogliamo cambiare? Educiamo le persone ad avere atteggiamenti virtuosi, perché questo significa anche risparmiare in termini economici sul pagamento dell'immondizia. Questo è quello

che chiedo al Comune di Afragola. La mia mozione non è tesa a dire: facciamo questo sic et simpliciter ma si parte da un punto che è quello dell'educazione, di propagandare, se andiamo avanti avremo dei risultati migliori con il passare del tempo.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi metto in votazione il capo così come proposto. La parola al consigliere Boccellino.

**BOCCCELLINO GIOVANNI:** E' lodevole l'iniziativa di presentare una mozione su una campagna di sensibilizzazione del Ministero che intende eliminare la plastica a livello globale, tant'è che abbiamo parlato nella premessa dell'interrogazione, di inquinamento delle acque. E' lodevolissima, credo che sia una sensibilità, non si spreca mai tempo se si ribadisce che oggi sia un patrimonio comune per quelli che hanno un minimo di sensibilità. Per quanto riguarda poi l'attività di sensibilizzazione dei nostri concittadini, è già intrinseca nell'attività che l'Ente fa per esempio nel fare bandi per l'assegnazione di smaltimento dei rifiuti, dove noi invitiamo il nostro concessionario di servizio a fare una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata. Oggi chiediamo di sensibilizzare i concittadini nell'uso di plastica non biodegradabile e ben venga, siamo tutti favorevoli. Oggettivamente, come possa farsi, l'Assessore si preoccuperà di farlo, mi auguro che questo non aggravi di ulteriori spese il nostro Ente a meno che il Ministero non ci trasferisca qualcosa per questa iniziativa, altrimenti rimane un impegno o una presa di coscienza di questo Consiglio comunale che divulgherà alla città, ma non credo che potremmo prendere anche impegni di spesa o altri tipi di iniziative non previste, per questo dicevo che forse la dichiarazione di intento fatta dall'assessore è più consona alla possibilità che abbiamo come Comune di prendere impegni su questa sensibilizzazione. Poi, ognuno di noi, nell'ambito della sensibilità individuale, nell'ambito dei partiti di appartenenza, nell'ambito delle associazioni di appartenenza, per la sensibilità ambientale, siamo divulgatori di un comportamento consono, idoneo alla salvaguardia dell'ambiente e all'assicurare nel futuro un ambiente più salubre per i nostri figli. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Boccellino, la parola all'ass. Giacomo Camillo.

**ASS. CAMILLO GIACCO:** Proprio nell'ottica della buona volontà dell'Amministrazione noi parteciperemo alla campagna "Plastic Free" del Ministero finalizzata a quello che possiamo fare. Io oggi non ho i soldi per poter fare 300 bicchierini

in alluminio da dare ai dipendenti. Io voglio partecipare, ci sono più punti, quello sulla comunicazione si può fare, anche sulla intranet comunale, metterò la locandina, tutto quello che non ha un esborso economico sarà attivato, solleciteremo chi fornisce il caffè a dotarsi di kit biodegradabili, che non sono di facile acquisto, perché sostituisce la bacchetta di plastica con quella di legno e io non la posso fare in legno altrimenti faccio un altro svantaggio, perché questo legno della bacchetta non so dove andarlo a posizionare, per cui mi devo preoccupare di trovare un kit che sia tutto biodegradabile, mi preoccuperò, anche a spese mie, di metterlo uno in Commissione, uno in Consiglio Comunale e uno dal Sindaco, più di questo non posso fare, ma se non si attrezzeranno i distributori di turno con i kit delle cialde fino a quando loro ce li daranno così noi possiamo solo fare informazione, volentieri poi decideremo, per competenza a farlo in tutti gli edifici scolastici, questo impegno posso prenderlo. In questo caso devo modificare la mozione in questo senso, siccome non la posso fare io la richiesta di modifica devo chiedere a qualcuno di accettare di far sì che l'intervento dell'assessore sia parte integrante della modifica della mozione. Se il consigliere Bencivenga lo accetta possiamo fare questo.

**BENCIVENGA MICHELE:** Se l'impegno di questa Amministrazione è quello di rimodulare la mozione in modo tale da partire preventivamente con l'informazione nelle scuole e di iniziare a dire, a chi fornisce caffè di portare questo, mi sta bene, dopodiché ci devono essere i passaggi per cercare di arrivare a definire quella mozione, è preventiva l'informazione e il passaggio che lei ha detto per arrivare poi alla mozione. Se siete d'accordo i può anche modificare in questo modo.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Bencivenga, la parola alla Segretaria.

**BENCIVENGA MICHELE:** Assessore è vero che noi partecipiamo alla campagna così come dice il Ministero, ma c'è un impegno da parte sua di fare proselitismo nelle scuole. Bene, se è scritto non ho problema. Assessore, se mi rassicura io non voglio neanche leggere.

**SEGRETARIA:** Se ho inteso bene quello che è l'oggetto della discussione, per arrivare poi alla proposta finale, la mozione riguarda questo impegno da parte del Consiglio e di tutta l'Amministrazione Comunale ad aderire all'iniziativa proposta dal Ministero dell'Ambiente avente ad oggetto: "Plastic Free" che prevede i seguenti punti:

distribuzione ai dipendenti di borracce in alluminio riciclato, sostituzione nei distributori dei bicchieri di plastica con quelli di carta, non abbiamo al momento distributori. Quindi, proposte ai dipendenti di percorsi virtuosi per diventare sempre più “Plastic Free”; promozione di campagne di sensibilizzazione per i cittadini e di corsi di aggiornamento professionale per gli operatori della comunicazione. Anche promozione.....

**ASS. CAMILLO GIACCO:** Il Ministero prevede dei volantini di comunicazione io mi preoccupero di trasmettere via email ai direttori scolastici ai consiglieri comunali, ma i corsi professionali, se non si trovano risorse economiche non si possono fare, è logico che ad oggi non incide sul bilancio, prettamente riguardante il lato dell'informazione e di sollecitazione all'informazione e dare il kit biodegradabile, più di questo non posso promettervi di fare, altrimenti sono costretto, non per cattiveria, a votarla contro, perché si tratterebbe di prendere un impegno dove non c'è nemmeno la copertura economica, non è nel mio stile. L'impegno lo posso prendere. Parteciperemo a questa manifestazione, in particolare ho evidenziato due punti: l'utilizzo di kit biodegradabili e campagna di informazione a tutela del non utilizzo della plastica monouso non differenziabile.

Più di questo non posso fare. Se avete capito tutti, la votiamo così, se poi la vogliamo riscrivere, la riscriviamo. Consigliere Tuccillo, io come Assessore non posso proporre l'ODG, se qualcuno viene vicino a me la riscriviamo, sono tre punti e la ripresentiamo.

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Bencivenga.

**BENCIVENGA MICHELE:** Ritiro la mozione, riprendiamo pedissequamente l'adesione alla campagna Ministeriale, con l'aggiunta che l'Assessore si impegna ad informatizzare solertemente, scuole, Enti pubblici, tutto quello che è di nostra competenza. Nell'eventualità che ci sia la possibilità di poter prendere un servizio di fornitura per bibite e roba varia, ogni qualvolta si presenta una variazione ci rifaremo a tutti i punti del Ministero, non ho alcun tipo di problema.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Bencivenga. Così come da lui dichiarato, ha ritirato la mozione per rimodularla e presentarla nel prossimo Consiglio Comunale.

Passiamo al prossimo capo all'ODG.

**PRESIDENTE: CAPO N. 19: “Interrogazione presentata dal consigliere Boccellino ed altri avente ad oggetto: “Problematiche del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti”.**

La parola al consigliere Boccellino.

**BOCELLINO GIOVANNI:** Leggo la interrogazione. E' una interrogazione presentata verso fine ottobre, circa un mese fa, ad oggetto: “Problematiche del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Interrogazione ai sensi dell'art.43 comma3, del D.Lgs.267/00 art.13 del vigente Statuto- art.35 Regolamento del Consiglio. I consiglieri comunali dei Gruppi consiliari del”Partito Democratico”, Viso Aperto”, “Afragola punto e a capo”, “Afragola in Comune”, intendono conoscere, attraverso la risposta alla presente interrogazione, quanto di seguito specificato.

*“Premesso*

*che il servizio di raccolta dei rifiuti ha registrato negli ultimi mesi un significativo peggioramento;*

*che nel corso della precedente Amministrazione Tuccillo sono state elevate significative contestazioni e sanzioni nei riguardi della ditta operante il servizio da parte dell'ufficio competente;*

*che dall'insediamento dell'attuale Amministrazione si è prodotto un rilevante indebolimento del personale dell'ufficio preposto e non ultimo lo smantellamento dell'Unita Autonoma Operativa per la repressione sistematica giornaliera dei reati ambientali nonché per l'attività di controllo nel conferimento dei rifiuti;*

*che da recenti dichiarazioni apparse sulla stampa e canali web a firma e voce del consigliere Montefusco, Presidente della IV Commissione nonché autorevole esponente della maggioranza, si ipotizza e si asserisce una forma indebita “protezione” nei confronti della ditta che svolge il servizi di raccolta rifiuti da parte di soggetti o poteri non altrimenti individuati e che garantirebbero, a suo dire, un indebito permanere in affidamento del servizio;*

*che la messa in circolazione di tali illazioni e accuse, laddove non venissero puntualmente circostanziate, gettano un'ombra pesante sulla certezza della trasparenza e correttezza dell'operato politico e amministrativo.*

*Tutto quanto sopra premesso, i sottoscritti interrogano il Sindaco per sapere*

*Che fondamento hanno le affermazioni del consigliere Montefusco;*

*quali verifiche politiche ed amministrative sono state avviate a seguito di tali dichiarazioni;*

*se l'Amministrazione conferma o meno la propria fiducia nell'operato dell'attuale Dirigente e dell'Ufficio;*

*qual è la valutazione dell'Amministrazione in merito al servizio svolta dalla ditta di raccolta dei rifiuti”.*

Queste sono le domande e le interrogazioni rivolte al Sindaco. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, prego Sindaco.

**SINDACO:** Passerei la parola all'assessore Giacco.

**ASS. CAMILLO GIACCO:** Consigliere Boccellino, illustrerò una risposta ma non credo di essere così preciso. Nella parte sostanziale dell'interrogazione che ha dei punti squisitamente politici, dei punti di pettegolezzo giornalistico e dei punti tecnici organizzativi. Il Dirigente, per sua competenza ha risposto a quello che riteneva opportuno rispondere e, quindi, estraniandosi da quella che è l'interrogazione e quindi la politica alla base della stessa. Io l'ho fatta mettere in cartellina io non so se l'ha potuta vedere o ha avuto una copia della missiva, è esplicita e precisa. Se vuole ve la leggo, altrimenti la sintetizzo in maniera tale. Il punto della Dirigente è quello che poi io mi trovo a vivere, perché io in continuità amministrativo ho ereditato un ufficio che era in primis gestito da altro dirigente decaduto in seguito al cambio dell'Amministrazione, il quale gestiva quell'Ufficio così come io adesso l'ho ereditato, ossia monco di tante risorse, perché all'interno di quell'ufficio c'era anche un D a comando che per questioni personali intorno a settembre ottobre ha deciso di tornare in servizio presso la sua unità. A questo punto avendo noi quel famoso blocco delle assunzioni la Giunta ha deciso di poter effettuare l'unica cosa che era possibile, i cosiddetti comandi, cosa per la quale ci stiamo attrezzando per impinguare qualche assenza nell'Ufficio. Non solo il sottoscritto ha cercato di visionare qualche categoria C più operativo nel mio settore, l'Ambiente, ed ho impegnato due risorse C a tutela del territorio finalizzato al servizio di raccolta differenziata per i rifiuti, perché badate bene, il sottoscritto non ha niente da difendersi ed è uno degli uomini più trasparenti per cultura personale, il mio intento non è né attaccare, né distruggere né criticare alcunché. Il mio intento è stato da sempre quello che dice la legge, la legge mi dà la possibilità di dare indirizzo e controllo e la gestione pura e mera della macchina

pubblica e del capitolato e del controllo è riservato al Dirigente al quale il sottoscritto che non ama fare missive, perché si ritiene che il contributo lavorativo tra un dirigente e l'assessore non debba essere scritto ma inteso come principio, perché io non sono il padrino o il professore del mio Dirigente, la politica ha chiesto al dirigente di provvedere al controllo del rispetto del capitolato e al controllo dell'offerta migliorativa proposta in fase di assegnazione e di aggiudicazione definitiva di gare. La Dirigente ha dichiarato, come lei ha dichiarato nella relazione che effettivamente si è verificato un problema in organico tra fine agosto, poi è andata in ferie, settembre-ottobre e novembre sta continuando ad applicare delle sanzioni, così come detto da lei, sono anche presenti nelle determine perché storniamo qualcosa, queste sanzioni non sono al momento utilizzabili ai fini di una scissione contrattuale. La gestione per poter fare la scissione contrattuale è tutto a carico del Dirigente. Il Dirigente oggi, questo Dirigente che sta da poco, ritiene che non che non ci sia al momento le condizioni. Allora bene, tutta la cosa ereditata da passati uffici e da passate situazioni, le devo dire sono relazioni che non stanno in oggetto all'indirizzo del sottoscritto. Sono degli atti di uffici di persone che o sono andate via, parlo dell'ingegnere che è andato via e che avrebbe dovuto fare i famosi controlli che io adesso non starei facendo, ma vi spiego che non è vero, e la seconda D che è andata via che era anche RUP del procedimento che prima di andare via non ha attivato ufficialmente nessuna contestazione finalizzata allo scioglimento. Io non posso chiedere, pure avendo dato un carteggio ad un Dirigente che sta da appena tre mesi, che non è in continuità, perché l'altro Dirigente era diverso, di leggere le carte sposarsele, solo perché la politica o qualcuno vorrebbe far capire che la politica vorrebbe sostituirsi ad un Dirigente, non è così, lungi da me. Ho chiesto solo al Dirigente di fare, come è nel mio stile, di dare alla Ditta il tempo di ripartire e stiamo ripartendo con la comunicazione, da gennaio partiremo con i doverosi controlli dedicati non a quello che non fa la Ditta, alle esigenze che la città non vive. Non perché voglio contrastare la ditta, ma perché ho necessità di portare a casa dei servizi, devo anche fare una personale, io mi sono studiato il capitolato molto bene, ma per continuità amministrativa, abbiamo un capitolato che da oggi chiunque dopo sei mesi fa il Dirigente in questo settore potrebbe in qualsiasi momento attivare principi di rescissione contrattuale di chissà che e di chissà cosa, finalizzato al fatto, che c'è scritto nel capitolato, che entro 24 ore la Ditta deve provvedere a togliere qualsiasi tipo di rifiuto non conforme alla raccolta del giorno successivo, perché questo capitolato, capestro, consente il riassetto pomeridiano. Noi il capitolato lo abbiamo ereditato, siamo in continuità siamo al 70% delle persone, braccio destro e braccio sinistro, fanno parte dello stesso uomo,

prima qualcuno stava di là ora sta di qua e così via. Il nostro capitolato fatto con chiarezza dice che se il cittadino non fa puntualmente la raccolta e deposito il rifiuto c'è un servizio di pomeriggio che si prende tutto. Questo è previsto nel capitolato. Qualora questo non si riesca a fare a tempo dice anche che, quindi diventa una discarica a cielo aperto, la ditta entro le 24 ore dovrebbe fare la raccolta. Bene, qui potremmo aprire un contenzioso che non finisce mai tra l'Ente e la Ditta. Oggi, il sistema della raccolta dei rifiuti non ci consente di fare bonifica entro le 24 ore successive, perché spesso e volentieri io non so dove andare a buttare il rifiuto, quale materasso, quale mobile, quale ingombrante, questo mi crea anche delle problematiche sullo stallo e sull'isola ecologica. E' anche vero che attenti cultori della stampa mi attaccano e dicono che la ditta per capitolato dovrebbe fare delle offerte migliorative che sono bellissime ed io vi ho detto che essendo l'ufficio instaurato da poco, essendo io in delega da poco, tutti hanno bisogno di tempo per mettersi a regime e a gennaio partirà il controllo di tutte quelle che sono le offerte migliorative. Partire con la pistola, una nuova Amministrazione entrata con un Dirigente che sta là, tra l'altro oggi anche credo con un Dirigente a scavalco un altro Dirigente, per poter operare abbiamo bisogno di una macchina amministrativa perfetta affinché la contestazione sia altrettanto perfetta in sede giudiziaria esterna a quella che è la politica e l'Amministrazione. Non volendo creare danni a nessuno, ovviamente c'è un dato oggettivo di cui è a conoscenza anche la Dirigente che è quello del fatto che non è vero per niente che ci sono stati disagi, c'è una statistica che ci dice che raccogliamo più rifiuti di prima, c'è un problema legato squisitamente a quello che è lo spazzamento, perché a volte capita che non si riesce, perché laddove passa la macchina, perché in certi rioni è previsto solo lo spazzamento meccanico e spesso e volentieri lo spazzamento meccanico non riesce ad entrare nei passi carrabili, quindi la strada apparentemente è pulita ma ci sono queste problematiche che sono contestate nelle penali, la Dirigente applica penali. Io ho una ditta le cui competenze non sono della politica ma sono dirigenziali, la cui Dirigente si è presa la responsabilità di dire che le penali le applichiamo e non è necessaria una scissione contrattuale. Poi, se la volgiamo dire tutta, sono solo alcune zone che sono sporche, perché forse, evidentemente, non ha funzionato il porta a porta. Io non ho smantellato nulla, perché c'era un 110 decaduto, in più ho fatto un'altra cosa, egregi colleghi, ho ripristinato la delibera di Giunta fatta fuori sacca l'altro ieri, per incardinare l'ufficio del controllo, sempre finalizzato alla raccolta differenziata, che per questo capitolato è assegnato alla ditta il raggiungimento e, già doveva stare al 65%, siccome la media Campana non è intorno al 65, io non saprei come... tutto si può dire di tutto, ma in fase difensiva direi che

la media Campana non è il 50! Il Prefetto ormai ha abrogato la parte del raggiungimento che se non raggiungi non ti commissaria neanche più. Io faccio sempre l'avvocato del diavolo, è giusto che la città debba essere pulita, perché per quello che si spende la città deve essere pulita, abbiamo messo in moto un nucleo di controllo ultimo formato da unità riorganizzate, un D di competenza; 2 vigili urbani che per due mesi non ha avuto, perché l'andata via di un'Amministrazione, l'andata via di un dirigente, ha portato ad utilizzare risorse più per la Polizia Municipale che per il controllo ambientale, la coperta è corta, le risorse quelle sono. Oggi me li sono presi in comando, prendendoli in comando ho avuto due C di controllo del servizio, tenete presente che questo è un servizio che la passata amministrazione, con un esborso economico leggermente differente ha anticipato di un'ora prima per un servizio e di due ore prima per un altro servizio, per cui dovrebbe essere quasi perfetto, perché se non riusciamo a potenziare questo servizio significa che noi dovremmo fare solo un servizio quasi notturno i cui costi sono notevolmente differenti. E' inutile prenderci in giro, perché io potrò fare la rescissione contrattuale quando la Dirigente lo riterrà opportuno, ma con questo capitolato non lo so quali sono gli obiettivi che raggiungerò con la nuova ditta, pur scendendo un'ora prima con un servizio e due ore prima per un altro servizio, con le stesse difficoltà, significa che in alcuni quartieri c'è qualcosa che non va e la mia praticità, la mia intelligenza non mi mette in condizione di poter capito dove andare a modificare un capitolato che già è stato stravolto rispetto al precedente, perché ha una novità, ha un anticipare l'orario di servizio, chi è cultore della macchina comunale amministrativa sa che è il primo capitolato fatto in questo senso, cioè anticipando la discesa degli orari, partendo dalle 5 e dalle 6, non come prima dalle 7. Questo per quanto riguarda la relazione, sul rifiuto è tutto scritto, c'è una statistica per cui noi sversiamo uguale alla volta precedente. La Dirigente si prende anche la responsabilità, in quanto lei essendo Dirigente non politica, anche di criticare qualche quartiere, perché ci sono quartieri in cui si fa sempre la stessa cosa. Io come politico non posso sposare che la città la sporcano i miei cittadini, sarebbe assurdo, ma non posso fare a meno di evidenziare, che alcuni quartieri effettivamente l'esempio lo posso fare quando raccogliamo la plastica, sono presenti anche altre tipologie di rifiuti. Questo giustifica a tutti noi che a volte la città non è attenta e oculata al calendario della raccolta differenziata, che ho ribadito e rimesso nella amata parola che ogni tanto dice il consigliere Bencivenga, da informatizzazione a comunicazione, va riattivata la comunicazione nel calendario della raccolta. Adesso, se per voi è obbligatorio che nel calendario della raccolta vanno messe offerte migliorative, guardate io credo che non sia così, la ditta inserisce quello che ha

l'obbligo di fare per capitolato perché tutti sappiamo che le migliorie sono una cosa aggiuntiva che potrebbero essere migliorati con servizi a terzi, perché sono obblighi che possono sempre essere dati sotto forma di servizi, perché noi dobbiamo essere intellettualmente onesti, perché io faccio il giornalista e non sono mai stato abituato a scrivere sciocchezze, sia perché faccio politica da tanto tempo. La Ditta ha un capitolato che se vogliamo, già da domani mattina può essere fuori, perché non raggiunge il 65% non c'è nessun Comune che raggiunge il 65%, è assurdo scrivere una cifra tale. Poi se vogliamo essere intellettualmente onesti, leggetevi un po' l'intervista fatta al vice presidente della Regione con la Delega all'Ambiente che ci fa un quadro estremamente critico di quello che è la nostra competenza, il capitolato spiega bene che tutto il servizio relativo allo spazzamento e raccolta è della ditta, tutto il servizio relativo allo smaltimento del rifiuto raccolto è competenza del Comune che a sua volta deve fare delle gare e se non siamo allineati, è un problema che avremo, io verrò in Commissione ad illustrarvi il PEF, un PEF che sul lato sversamento oggi non mi sento di garantire sui numeri, perché non si riesce ad aggiudicare una gara neanche se si paga. Stiamo andando in altre nazioni per sversare i rifiuti, cioè un sistema che ormai è un cane che si morde la coda. La relazione sta agli atti, non l'ho dato a tutti, ve la faccio leggere non è un problema, politicamente che cosa ho fatto, dall'inizio ho sempre detto alla dirigente che p testimone che io non ho ne oneri, ne scontri, ne ipotesi, io desidero avere una città pulita, perché una città che paga 13 milioni di ruolo, meno 7 milioni e mezzo vanno a questo capitolato, è giusto e doveroso che deve avere il giusto servizio, è anche vero che io non ho trovato niente, io non ho smantellato niente, io ho trovato un dirigente che è decaduto, un funzionario che è andato via, l'altro funzionario che fa l'avvocato e sta cercando di dare la sua professione perché se poi intendiamo ancora a capire che l'ufficio ambiente è l'ufficio dove può andare chiunque, guardate oggi l'ambiente è un settore che vale più dell'urbanistica in termini di specificità lavorativa, tecnica e di controllo, tecnica di fare le gare con crismi di intelligenza, perché tra un codice e un altro c'è il penale, cioè tra un codice e l'altro c'è il penale, non è uno scherzo oggi. Costa che dice e dichiara tutta questa attenzione previsto per l'ambiente, ed è un sistema che si blocca perché noi la plastica la mandavamo in Cina e la Cina non vuole più la nostra plastica, fa capire tutto, cioè che noi non siamo stati in grado rendere un circuito virtuoso neanche di un materiale differenziabile, quindi davanti a questo, poi fino a che punto di dire mi sento di dire, l'Italia non è virtuosa perché il ciclo dei rifiuti non è più un ciclo, noi il materiale che dovevamo riciclare lo davamo all'estero. L'attacco, io sono abituato ad essere trasparente, sono abituato ad essere compulsato da tutti

maggioranza e opposizione sui temi che fanno parte e fanno la vita del mio paese. Il consigliere Montefusco abbia nella sua libertà fatto un intervento, un'accusa e sicuramente finalizzata a sollecitare ad avere una città pulita e non sicuramente a capire che io sottoscritto posso avere degli interessi personali finanziari o di spartizione con chicchessia perché non è nel mio stile e non ne ho di bisogno, tanto è che io visto la ditta solamente una volta sotto al gazebo per la comunicazione dove lui si è presentato, ma non mi ricordo neanche lo status della persona perché ero talmente incazzato a dover ripartire da zero che noi venivamo da un 52 che per un periodo di tempo siete riusciti a mantenere anche voi, ma che poi guardate c'è da dire i contrasti tra le aziende, cambiare le aziende nell'arco di 5 anni, 2 aziende, non comporta un servizio che vada poi a regime, perché le gare si fanno molto lunghe perché questi sono dei servizi che hanno una sistemazione, una metodologia di raccolta, guardate i condomini che rifiutano i contenitori, chiama l'amministratore, cerca di sollecitare, diventa tutto un lavoro che un ufficio oggi, l'ho creato per il controllo, c'è un dirigente a scavalco che è in sostituzione di un altro e fortunatamente riesce a fare anche questo ho un a D che fa l'avvocato, ho 2 ex vigili urbani, perché solo per fare le carte, non un quadro, un ufficio funzionante, abbiamo un quadro di un ufficio che stiamo costruendo che da 15 anni a venire adesso, rispetto ad una spesa pari a oltre i 12 milioni, perché noi spendiamo anche quello che ricaviamo dallo smaltimento dei rifiuti, quindi va sommato alla tariffazione quello che recuperiamo dalla differenziata e credo che un ufficio con milioni di spese debba essere come si suol dire, se teniamo presente che quando va a regime l'ufficio urbanistica fa un milione un milione e mezzo di oneri di urbanizzazione, un ufficio con quota 17 milioni di spesa dovrebbe essere molto più efficiente e funzionale di un ufficio se no ne fa due, quindi non può essere sminuito rispetto all'ufficio urbanistico o l'ufficio tecnico, debba essere trattato pari, io non mi dispiace che vado sui giornali per questo, perché fin quando mi mettono sui giornali e ritengono che io sia colui che sta contrattando con la ditta ben venga perché tanto io so con me stesso con è vero, gli altri possono pensare quello che vogliono, io non ho chiesto mai chiunque esso sia io non ho chiesto alla dottoressa mai di fare o appuntare o precisare abbiamo delle problematiche, si le buste, ma guardate se si fa un capitolato in cui si dice la ditta che fornisce le buste e poi non si spiega chi le deve certificare ma scusatemi, ma io su una gara aggiudicata su un servizio che già doveva partire ma chi si deve preoccupare di fare cosa e chi si prende la responsabilità di non fare quello che per capitolato c'è. Nel capitolato c'è scritto che devo consegnare il kit di buste, poi scopriamo che i kit devono essere certificate, ma l'abbiamo scoperto dopo che l'abbiamo aggiudicato, ecco io l'ho ereditato il problema, ad oggi forse

è arrivato la settimana scorsa l'analisi chieste da me senza nemmeno avere la delega perché è un problema che ho ereditato in continuità amministrativa, quindi chiesto dal Sindaco all'ufficio trovato all'epoca della dottoressa che è andata via, per capire perché non riuscivamo a fare le buste, noi come amministrazione credevamo che fosse un problema del contenitore elettronico, invece era un problema della certificazione della stessa. Oggi l'abbiamo avuto, e abbiamo due ordini di problemi e qua c'è lo scontro politico, il primo è che giustamente la dirigente ritiene di dover pagare le precedenti, io dico guarda io non ritengo di pagare le precedenti, adesso devo fare il servizio e distribuire le buste, perché la gente sono mesi che non le ha e si sente priva di un servizio quando noi riusciamo a mettere il servizio a regime, andiamo a vedere se le penali applicate quando io non c'era, quanto quest'amministrazione non c'era sono utilizzabili, perché qua consigliere parlando a lei, lei fa il commercialista facciamo le penali, senza note di credito e non si possono fare le penali senza note di credito, perché la parte debitoria rimane aperta, cioè la penale si chiude contraddittori di sedi deve avere 50 mila io ti do 30 mila, tu stai ancora a 50 mila, io ti do 20 stiamo con le note di credito, cioè i tuoi rimangono 50 mila, i miei rimangono ipotesi, andiamo in atti giudiziari, chi ha la fattura che deve essere pagata per legge, io non ho niente che vale dal punto di vista giuridico, tu hai ragione io torto. Quindi se questo può bastare e credo che sia bastevole perché interrogazione citando terzi non poteva essere considerata interrogazione, perché il consigliere presente in aula, non voglio fare causa personale, voi potete criticare qualsiasi tipo di operato, voglio rassicurare a tutti che c'è la massima attenzione di quest'amministrazione, partendo anche dall'utilizzo dell'isola ecologica, anche qua guardate io ho fatto un accurato studio, nel funzionamento dell'isola ecologica e l'ho portato anche in commissione, il regolamento dell'isola ecologica contrasta con l'offerta fatta ditta del capitolato, perché la ditta si offriva a rendere disponibile a tutti l'aiuto per versare un rifiuto, il nostro regolamento lo selezione tra piccolo grande senza capire quale è la differenza di piccolo o grande, adesso è ad onere del vero secondo voi, che cosa si deve rispettare, il regolamento dell'isola ecologica da de canoni o quello che ha chiesto in base di capitolato, io sinceramente non me la sento di condannare se la ditta fa una cosa diversa o se noi chiediamo alla ditta quello che è regolamento, mi sento di dire sediamoci intorno al tavolo, armonizziamo il regolamento al capitolato, perché credo che è difficile se il rifiuto può essere pesante o non pesante, o diamo una mano a chi viene sull'isola ecologica o no, non si può dire sei anziano ti diamo una mano, se sei incinta di do una mano, se hai 20 anni te lo prendi tu perché sei un povero dio, perché sei giovani, non è

così noi dobbiamo regolamentare, questo significa dare a tutti dei diritti, e non lo possiamo fare, perché sei forte è bello, perché sei brutto e cattivo, questa è l'unica sollecitazione che ho dato sull'isola ecologica e qualcuno sul fatto di essere aperta di domenica, ho chiesto al dirigente che da gennaio vogliamo verificare se c'è la possibilità di aprire l'isola ecologica di domenica, ma voglio dire se non apre di domenica non è che abbiamo un danno tale da dover fare la rescissione contrattuale né tanto meno se non apre di domenica vuol dire che secondo al stampa locale sta dando qualche cosa di soldi a qualcuno non sta dando niente a nessuno, cioè noi stiamo nell'ottica che noi quello che è doveroso per legge lo facciamo, la mia opinione politica, personale, la mia opinioni di assessore, io sono il primo a fare le guerre, perché vedo la città è sporca, però guardate voglio dire anche una cosa che inseriamo l'ordinanza per i sacchetti dei cani, poi ho bisogno dei vigili per fare 500 euro di verbale, i vigili non ce l'ho, se faccio una bonifica i vigili me li tengono 15 giorni in tribunale tra verbale, interrogazione, interrogatorio, cioè stiamo alla strega di come fa il poliziotti se sta a fine turno, evita di fare controlli per non fare l'arresto, perché non gli viene pagato lo straordinario e se ne vuole andare a casa, allora, l'impegno è ed è un impegno politico andando a regime, quindi il prossimo semestre del 2019, io sarò in grado di dirvi se ho allineato io la ditta alle esigenze politiche, quindi ad un servizio di raccolta efficienti o ci sono gli estremi per fare la cessione contrattuale, badate si porta in C.C., perché tutto il Consiglio si deve prendere la responsabilità di dire in base alle interrogazioni e agli attacchi, se è vero come è vero che è un problema genetico destinato a un quantum o è vero come è vero che è una cosa che possiamo prendere l'assenso di dire il mio gruppo politico proporrà una mozione finalizzata a rescissione contrattuale si siederanno fra 6 mesi, perché sono 6 mesi che ci vorrà che un dirigente possa valutare tutte le cose affinché ci possa essere la rescissione contrattuale, dopodiché porterò in commissione un controllo fisso per il futuro perché la ditta ha tre anni nel 2020 scade, sulla futuro senso di raccolta che deve avere questo paese considerando questa crisi, perché per recuperare la crisi noi o ci riprendiamo quello che è la nostro vecchio sito di trasparenza che io ho trovato sequestrato e ad oggi su richiesta del dirigente, ripeto non riesco a trovare il verbale di quell'isola, ho chiamato anche l'avvocato, ma mi dice che deve andarlo a prendere dal P.M., ma il P.M. Sta talmente su queste cose, non voglio dire incazzato, ma talmente attento che dice dobbiamo trovare prima un piano di bonifica e poi ci dà il dissequestro, qualora ritiene idoneo il suo piano di bonifica, scusate io non so neanche la strada di accesso, come faccio a dire ad un Magistrato che utilizzavo un'isola che non aveva neanche la strada di accesso e gli chiedo il dissequestro per farla diventare

sostanziale al mio servizio di raccolta? Dove trovo i soldi? Chiudo con un'altra attenzione ma essendo il collega molto attento per la comunità europea tutto ciò che rifiuto va pagato dal cittadino che lo produce o non lo produce, tutte le bonifiche che noi stiamo facendo che non sono a costo per il Comune riguarda la raccolta, ma sono a costo per il Comune riguarda la discarica, dovrebbero essere inserite successivamente per il recupero delle spese non previste dal PEF, e questo noi oggi abbiamo la capacità di non farlo, ma ci dobbiamo interrogare che se noi dobbiamo continuare a fare delle gare chiedendo la luna a chi vince, e pretendendo poi noi chiedere a loro di più di quello che potrebbero fare, quando poi inseriamo in un capitolato un utile già prestabilito, come fa a stabilire la una, quindi cerchiamo anche noi di capire che le cose vano fatte bene e ci vuole attenzione, abbiamo una spesa di 17 milioni credo che un ufficio che gestisce 17 milione deve essere organizzato e deve andare non alla politica ma all'amministrazione, perché se noi pensiamo di personalizzare gli uffici a secondo dell'utilizzo della politica non abbiamo mai un obiettivo, perché se una risorsa va via o viene non ha una memoria storica di quello che è stato fatto precedentemente e fino a quello che è stato fatto fino ad adesso, quindi smantellare sempre non ha un senso logico, né tanto meno multare ha un senso logico, poi accavalli quelli che sono i debiti del codice della strada e creo dei guai in bilancio, facciamo il ragionamento, facciamo 2 milioni e 8 di verbali, ma sono veri? sono incassati? Quindi dal punto di vista politico mi sento di stare sereno con la mia maggioranza, non è la mia maggioranza che mi attacca è una mia maggioranza che mi sollecita a fare bene il mio dovere e io nel rispetto della legge faccio il mio dovere al massimo, però la responsabilità del processo pratico è del dirigente e del direttore organizzativo come previsto dal capitolato. Se voi pensate che tutti quanti noi siamo convinti che non funziona niente e obblighi a qualcuno di fare qualcosa che non è di mia competenza dovete chiedere la mia testa, perché non sono abituato a fare le cose che la legge non mi dà. Più di questo non so che dirvi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie assessore. La parola al consigliere Tuccillo.

**BOCELLINO GIOVANNI:** Grazie assessore, credo che si è dilungato tantissimo e abbiamo apprezzato tantissimo la sua relazione tecnica, chiarificatrice anche dell'attuale situazione della gestione del servizio di gestione raccolta e smaltimento rifiuto dell'attuale aziende in campo, ha chiarito molti aspetti, ha confermato soprattutto non solo già ce lo aspettavamo il suo impegno in questo settore e confidiamo in questa sua continua

abnegazione nel settore, ma ha confermato anche che nonostante le grandi difficoltà in continuità amministrativa come lei più volte sottolinea, le difficoltà c'è un ufficio, c'è un indirizzo anche che viene dal passato, dal recente passato, un indirizzo che vede una sensibilità e un controllo maggiore su questo servizio, in sintesi posso dire che lei abbia anche confermato con estrema chiarezza che gli attuali dipendenti che sono addetti al suo servizio sono impegnati pienamente e a controllare del capitolato e l'impatto su strada quello che accede in termini di svolgimento del servizio da parte della ditta, quindi apprezziamo molto questo suo riconoscimento dell'attività e dell'abnegazione che sia provvisorio in carico o altro, ma chi oggi dirige quell'ufficio lo fa con la piena consapevolezza e con la massima responsabilità nell'interesse non solo dello svolgimento ma nell'interesse della comunità al di là poi dell'impegno di noi politici, quindi apprezzo pienamente la sua relazione, mi dispiace, mi duole solo una cosa assessore, qui arrivo sull'aspetto politico, la mia, la nostra interrogazione non nasce da una sollecitazione dell'opposizione della minoranza, nasce da precise dichiarazioni fatte da consigliere Montefusco che lei non può minimizzare innanzitutto in una pettegolezzo giornalistico inizialmente e né minimizzare come una sollecitazione fatta così, è un componente della maggioranza il quale ha fatto delle presunte accuse di una gestione quasi oscura o di coperture che si stavano tramando proprio nel momento in cui stavate pienamente operando nel vostro ufficio e questo e lei l'ha detto bene, ce lo aspettavamo anche dal Sindaco, perché sono le verifiche politiche che devono essere fatte, perché l'attacco o la denuncia è stato fatto ad un suo esponente, del resto i giornaletti di cui lei anche fa riferimento sono giornaletti che hanno sostenuto la campagna del sindaco Grillo, fino al suo compimento, dove i giornaletti hanno riportato le dichiarazioni di Montefusco che sono state pubblicate anche queste perché purtroppo si usa questo strano momento che il sociale, che è Facebook che "è nato per intralciare gli amici" non per essere divulgatore di grande scienze e mi auguro che ritorna ad essere questo perché oggi si scrive di tutto e di più e si lasciano andare anche a commenti di questo genere, che hanno lasciato che ci fosse una sorte di commissione collisione da parte della struttura burocratica dell'ente, in cui invece oggi l'assessore ha difeso pienamente l'operato in continuità amministrativa, perché non c'è nessuna interruzione di quello che è stato fatto precedentemente di quello che oggi si deve continuare a fare, ripeto l'ho detto all'inizio mi auguro che lei con la sua abdicazione continua a svolgere, però assessore le dico che riguardano anche la trasmissibilità la conoscenza degli atti, continuare ad utilizzare il sociale non vengono dati gli atti o si nascondono, io spezzo una lancia a suo favore, si nascondono gli atti non è

giusto, non è corretto nei confronti di chi invece all'interno dell'Ente ha richiesto i capitoli li deve regolamentare, trasmettere, grazie anche al suo intervento che informatizzato la struttura nostra attraverso questo sistema publicys e io personalmente posso essere testimone del fatto che avendole dichiarato di non poterlo o di non saperlo utilizzarlo lei addirittura questo capitolo me l'ho trasmesso su files capitolo che è stato doverosamente dal dirigente incaricato comunicato agli assessori e ai consiglieri comunali e addirittura al consigliere richiedente che poi sui social dichiara di non avere avuto gli atti, quindi il giudizio sul punto, sulla rappresentazione tecnica sicuramente, ripeto riconosciamo questo suo impegno ma è negativo per quanto riguarda la risposta politica vedo una contraddizione il corto circuito è interno e ancora non si sciolgono i dubbi quale è la prospettiva quale sono le aspettative che si possono avere rispetto a queste dichiarazioni e mi riallaccio scusatemi a quando sui social vengono dette cose, manovre di assunzioni, pilotate o manovre addirittura anche nel settore dei Vigili, quindi lei diceva in questo momento assessore che volevate incrementare il numero dei vigili da dedicare all'attività del controllo ambientale, guardate che queste cose che poi quando si mettono insieme possono creare dei problemi e si creano dei problemi quando vengono attivati dai componenti stessi della vostra maggioranza, quindi sindaco noi ci aspettiamo che da queste cose prenda una distanza ufficiale per la salvaguardia di tutta l'immagine dell'Amministrazione, dei consiglieri comunali, ma della città soprattutto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Boccellino. Passiamo al capo n. 20.

**PRESIDENTE: CAPO N. 20:** “Interrogazione presentata dal consigliere Giustino Gennaro ed altri avente ad oggetto: Pignoramenti conti correnti dell'Ente”. Prego consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** L'interrogazione è che riferiamo direttamente all'assessore alle Finanze, riguarda più che un momento di grande difficoltà della cassa, riguarda la gestione della stessa, una difficoltà oggettiva in questo Comune Sindaco, mi pare che lei ha conservato per sé pure le deleghe alla Finanza, ai conti, e in questo Comune è successo una cosa oltre modo “pericoloso” per la gestione per la tenuta dei conti, che è l'ennesimo pignoramento questa volta per una cifra abbastanza consistente, ogni fornitore che fa atto di precetto, poi fa atto di pignoramento e ottiene il pignoramento, ottiene il pignoramento di somme bene al di là di quelle necessarie al soddisfacimento delle sue esigenze, quindi rispetto ad una somma dovuta di circa 800 mila euro, la banca trattiene nel cassetto la somma di 1 milione 250 nella fattispecie, questo che cosa comporta, comporta tecnicamente la possibilità di non poter utilizzare dei fondi dei quali il Comune pure ne ha la contezza, pure ne ha la consistenza nel cassetto ma che non può spendere come evidente la difficoltà rispetto al pagamento di altri fornitori che stanno in una legittima lista di attesa, or bene questo perché succede, questo succede per due ordini di motivi, il primo è la mancata approvazione per esempio della cosiddetta semestrale di cassa, che nella fattispecie quest'Amministrazione vuoi pure per una questione legata alla tornata elettorale che si era conclusa a giugno ha approvato solo il 19 ottobre del corrente anno, ma la semestrale è l'unico motivo ostativo alla possibilità ai fornitori di poter pagare o non poter pagare le somme no, c'è anche il registro cronologico delle fatture che devono essere pagate in un modo abbastanza regolare e in base al protocollo informatico della fatturazione elettronica in modo rispettoso di quel protocollo, ciò mi corre l'obbligo di denunciare in questa aula, non accade e quindi questo fatto che non accade e il rispetto del pagamento cronologico delle fatture espone l'Ente ad azioni di precetto e quindi di pignoramento, quindi indipendentemente dell'esistenza della semestrale che ogni buono amministratore pone in essere sta poi agli uffici finanziari fare rispettare l'ordine cronologico del pagamento delle fatture perché poi abbiamo anche qui l'obbligo di pubblicare l'ordine cronologico delle fatture pagate, certo lo facciamo con un ritardo di 6 mesi in 6 mesi che è fisiologico, mi corre l'obbligo di dire che l'ultimo elenco di fatture liquidate risale alla fine dell'anno scorso, non è stato pubblicato quello del primo semestre

di questo anno, ci aspettiamo entro gennaio di vedere pubblicato sia il primo che il secondo trimestre. Quindi vedete, il grido di allarme che dovrebbe riguardare innanzitutto l'Amministrazione in carico per non andare incontro a difficoltà per mancanza di risorse nelle casse, vuole proprio essere questo, come viene gestita la cassa, faccio un esempio di come con un ultimo atto che si è fatto solo qualche settimana fa, lei nei fatti, i suoi uffici nei fatti hanno mandato all'aria la semestrale che pure era stata approvata con ritardo ma era stata approvata, e così per esempio ci troviamo pagato onorato delle fatture da nostri fornitori datata 20 ottobre 2018 ce le troviamo pagate e contributi, associazione che hanno fatto meglio o non hanno fatto eventi sul territorio, ce li troviamo pagati solo dopo 10 giorni, questo fatto comporta di per sé che la semestrale pure approvata non ha più valore, perché nel momento in cui si va davanti ad un Giudice, la parte fa valere, si è vero questi tengono la semestrale ma perché questo fornitore che non è inserito mi deve passare davanti e io devo essere messo in coda, allora rispetto a questo ci chiediamo 1) se conosciamo l'ammontare complessivo delle somme pignorate, che poi quando viene pignorata una somma Sindaco che cosa accade o che si paga con quella somma il debito e si chiede poi lo svincolo della somma restante, in molti casi che cosa accade, accade che ci troviamo di fronte a fornitori che tengono fatto il pignoramento, ma che nel frattempo gli uffici hanno pure provveduto a pagare, quindi tecnicamente teniamo il fornitore che è stato pagato e lo stesso fornitore che nel frattempo si prende i suoi tempi per svincolarci le somme che ancora rimangono pignorate sui conti correnti con un aggravio di questo punto di vista che il duplice per l'Amministrazione, quindi creare immediatamente nel suo ufficio di riferimento forse il consiglio che le posso dare, nel suo ufficio di staff, un momento di monitoraggio sui conti per vedere quanti fornitori hanno fatto le azioni esecutive e stanno nella fase finale, quanto ammonta la somma complessivo, un milione e 2 è un pignoramento fuori dal comune, se c'è la possibilità come ha fatto in un caso precedentemente l'amministrazione precedente di chiamare questo fornitore per queste cifre e accordarsi con questo fornitore in un rateizzo che non è transazione, è rateizzo di somme riconosciute e soprattutto quali provvedimenti sarà pure una provocazione però credo che rispetto a queste difficoltà che possono creare all'Ente comune fornitori ai quali provvedimenti poi intende prendere l'amministrazione rispetto a questo tipo di comportamento tenuto degli uffici il mancato rispetto cronologico dei pagamenti di per sé ha stralciato letteralmente la delibera che lei si è affrettato, ma uno che ha capito il meccanismo ad approvare il 19 ottobre 2018, allora se da un lato l'amministrazione diligentemente approva la delibera l'altro lato gli uffici non rispettano i parametri che sono

fondamentali per non farsi pignorare le somme bene allora è un'operazione di mera facciata che nei fatti non risolve alcun problema. Mi permette il termine "imbarazzo" a trattare una questione che per lei è una questione estremamente tecnica e quindi le diamo pure la possibilità di darci almeno gli intendimenti politici, di come vogliamo procedere, forse su questa cosa il dirigente del settore finanziario avrebbe fatto bene ad essere presente e a supportarlo innanzitutto l'amministrazione ma per confortare anche il C.C. Nella sua interezza, quindi comprendo che il meccanismo è un meccanismo estremamente tecnico, forse io ne parlo con maggiore semplicità, ma perché ho qualche anno di esperienza di C.C. Sulle spalle e quindi ho una sorta di vantaggio competitivo riconoscendo questa cosa ci aspettiamo almeno da lei una indicazioni politiche precise e seria rispetto a questo tipo di comportamento

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Io ringrazio perché è un argomento che sul piano personale, politico amministrativo per la verità mi crea qualche perplessità, accetto con piacere l'invito e politicamente è chiaro che ci siamo già mossi anche perché evidentemente insomma è questo in una ottica di grande trasparenza non sfugge niente a nessuno, quello che può sfuggire al Sindaco ecco viene sollecitato dai social di cui se ne fa un uso molto discutibile e condivido con lei consigliere Boccellino, anche nell'ufficio di staff mi sono organizzato affinché quello che il consigliere Giustino mi consigliava venga messo in atto, insomma con un tecnico adeguato il quale si sta già attivando, perciò quello che riguarda le fatture pagate in anticipo insomma contributi e quanto altro, il discorso è un poco più lungo, perché saprà benissimo che il regolamento comunale rispetto a questi contributi per i quali ho chiesto una rivisitazione regolamentazione dall'anno a venire, tutte le associazioni presenti sul territorio non è che hanno grosse capacità economiche per sostenere attività culturali, e allora evidentemente insomma però mi trovo perfettamente d'accordo perché l'ordine cronologico va seguito, perché poi arriviamo ai debiti fuori bilancio, poi si innescano meccanismi perversi e strani tutti ai danni per le casse comunali, per il pignoramento in atto è inutile dire che ci siamo attivati, personalmente ho contattato l'avvocato Cuccurullo, e pari che la controparte abbia già accusato il colpo rispetto ad un'azione discutibile, faremo attenzione affinché ciò non capiti, anche se purtroppo le

casce mi dispiace trattare questo argomento, le casce anche noi come le passate amministrazioni per recuperare le somme da altri vincolate e risanare gli aspetti bilancisti, c'è molta attenzione ma soprattutto sull'ordine cronologico del pagamento delle fatture raccolgo l'invito, si sfonda una porta aperta, io nel mio staff ho un tecnico il quale già è stato assegnato un'opera non di controllo me ne guarderei bene, di confronto, di sensibilizzazione a ciò non possa più capitare e affinché anche perché poi si innescano molti meccanismi e non per polemizzare, io ho espresso mia grande stima e fiducia per tutti i funzionari e i dirigenti di questa macchina comunale, però le problematiche esistono e bisogna affrontarle, rispetto a mancate comunicazioni dei vari uffici, rispetto anche a mancate comunicazioni dell'ufficio legale, sono cose che mi si viene spesso volte detto, l'impresa privata è una cosa la macchina amministrativa né è un'altra ma io credo che comunque deve prevalere il buon senso, la voglia di lavorare e fare perbene, rispetto al fare perbene, insomma per me è quanto mai concepibile che un ufficio o come dice il Vangelo che la destra non sa quello che fa la sinistra, in questo caso necessariamente la destra e la sinistra devono camminare di comune accordo. Ci stiamo attivando è una sfida che io ho lanciato qualche volta anche in malo modo, insomma, perché al di là della mia tranquillità nelle espressioni certe situazioni urtano proprio l'aspetto personale dell'interpretazione di come gestire anche una macchina comunale. Per cui grande disponibilità, grande consiglio, per il quale ringrazio ma confermo la nostra attivazione.

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Si dice non soddisfatti, noi ci diciamo attendisti ancora per qualche mese, diciamo di partenza, di conoscenza della macchina amministrativa, ci siamo passati abbiamo riscontrati quei limiti, ma non possiamo non riconoscere che questi stessi limiti ha questo Sindaco nonostante sia un capitano di impresa. Però è importante ribadire questo rispetto, rigido della cronologia, lei ha in questo Comune una serie di fornitori e mi riferisco in modo particolare a fornitori che svolgono servizi particolarmente delicati come quelli degli affari sociali, le cooperative sociali o come quello che svolge il servizio di pulizie, che vantano purtroppo la responsabilità non è da ascrivere ai suoi primi sei mesi, è un dato che ci stiamo portando proprio per queste casce che non siamo un Comune sano dal punto di vista economico, lei è un imprenditore sa bene quando si parla

di sfasamento tra un momento economico e finanziario una sana azienda non è detta che sia una azienda finanziariamente pronta, una sana azienda è capace però di onorare tutti i suoi debiti anche se non nell'immediato, questo è il quadro del Comune di Afragola è un Comune sano economicamente abbastanza sodo, finanziariamente abbiamo qualche problema, quando poi questi signori ai quali dobbiamo dire grazie, perché nonostante i 18 mesi di arretrati non vanno dal Giudice e farsi riconoscere il decreto ingiuntivo, quindi dobbiamo dire pure grazie, però poi a questo grazie non possiamo dargli lo schiaffo della mortificazione che il fornitore che stava in coda elude tutta la coda per quanto la cifra possa essere piccola o grande perché poi l'associazione nel suo piccolo, l'azienda grande nel suo grande ai suoi grandi problemi, quindi io la ringrazio per la risposta e spero quanto prima di avere in questa aula, magari già con la prossima manovra di bilancio pure una indicazione seria a sostegno di questo tipo di problematiche, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Passiamo al capo n. 21.

**PRESIDENTE: CAPO N. 21:** “Interrogazione presentata dal consigliere Giustino ed altri avente ad oggetto: Chiusura palestra scuola Nosengo.

**GIUSTINO GENNARO:** Ci ritroviamo di fronte ad un atto di grande contraddizione. La verifica preventiva all'azione preventiva, finalizzata a far sì che non succedono incidenti imbarazzanti in una palestra dove vi sono elementi che possono essere elementi di disturbo della salute degli utilizzatori dall'altro capo però mi dovete consentire di dire che l'atteggiamento dell'amministrazione è un atteggiamento parziale, perché se riferito alla palestra della scuola Nosengo si inibisce la palestra al mondo delle associazioni perché c'è qualche cosa nelle strutture che non va, e nella fattispecie può essere un vetro rotto piuttosto che una porta che non chiude e non voglio entrare nel merito della questione, dall'altro lato mi dovete spiegare poi perché la scolaresca che è caratterizzata da età minori viene messa in condizione di utilizzare quel bene, e così nel frattempo la palestra era inibita al mondo delle associazioni, dall'altro lato, da sopralluoghi effettuati a sottoscritto da passaggi continui con diversi insegnanti di quella scuola, la scuola la preside non aveva adibito la stessa palestra alla scolaresca e stiamo parlando di una scolaresca di scuola elementare, quindi se l'associazione sportiva fatta da 15enni, 18enni, 20enni, e 30enni, non può accedere a questa palestra, perché si può fare male o può prendere la bronchite perché esce lo spiffero dal vetro rotto, ci può stare ma non ci sta dall'altro lato che la scolaresca invece frequenta la palestra e che in quella palestra si svolge regolarmente le proprie attività didattiche, ecco perché parlavo di contraddizioni, vorrei evitare pure di fare la replica su questa cosa, però poi l'amministrazione deve pure rispondere rispetto al fatto che con tanta leggerezza si dispone la chiusura di una palestra per cambiare, chiedo scusa trovo la lettera. Leggo la lettera per intero Istituto comprensivo palestra Nosengo Comunicazione di sospensione delle attività sportive. Considerato che a seguito della nota prot. n. 58098 del 02/11/2018 la ASD Centro Basket Afragola palesava la necessità di piccoli interventi riguardanti la assenza di pannelli in plexiglass, di lampade dei fari e varie, presso la palestra della scuola in oggetto. Preso atto che è necessario un sopralluogo da parte dell'ufficio competente per la verifica di quanto segnalato e degli eventuali interventi a farsi. Si comunica la sospensione delle attività sportive alle associazioni locali a partire da oggi, martedì 6 novembre 2018 fino a data da comunicarsi in seguito. Ecco rispetto a questo ritengo che capisco l'accortezza e che se si fa male un bambino dentro ad una scuola il fatto è abbastanza, però credo che piuttosto

che chiudere la scuola, mi sarei andato a prendere per le orecchie la squadra di manutenzione di questo comune è dire questa lampadina e questo pannello quanto tempo ci vuole per cambiarlo, visto che sono cose che possono essere fatte pure con la cassa dell'economato. Ecco questo ero il motivo dell'interrogazione la contraddizione, no associazioni, si alla scolaresca, chiudiamo la palestra per il pannello e di lampadine, allora se la lettera vuole essere un grido di denuncia, un grido di allarme, per dire guardate per colpa vostra chiudiamo al scuola perché vi dovete vergognare che non sapete fare un intervento ordinario con la tempistica dovuta è un conto, ma se non è così ci spiegate pure il perché.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. La parola all'assessore Acri.

**ACRI CRISTINA:** Buongiorno a tutti, colleghi assessori, Sindaco, e pubblico presente, io sono pienamente d'accordo con l'intervento che tu hai fatto, però un intervento parzialmente veritiero Gennaro Giustino. A me è stata protocollata una lettera dove non erano semplici interventi da sottovalutare perché mi chiedevano il ripristino delle funzioni principali della struttura sopra citata, quindi nel momento in cui mi indicano tutta una serie di interventi che l'ufficio poi tecnico ha fatto, perché da premettere è venuta anche a cessare la materia del contendere, sono tutti interventi che erano finalizzati a ripristino delle funzioni principali, quindi da un ragionamento logico deduttivo la palestra non era agibile per determinate attività. Io non ho fatto alcuna distinzione tra il bambino dell'associazione e il bambino che frequenta la scuola, detto ciò di coscienza diciamo optare per un decisione che più che altro di coscienza ho voluto chiudere la palestra della scuola nel momento in cui gli interventi che non sono stati citati da te, perché forse non sei in possesso della lettera che mi è stata protocollata da vari associazioni sportive, c'è anche la messa in sicurezza di spigoli esterni della palestra, quindi io ho ritenuto che era necessario intervenire e ho ritenuto anche di dover chiudere la palestra nelle more che l'ufficio Tecnico potesse effettuare e verificare di persona se effettivamente c'era bisogno di questi interventi, quindi l'ufficio è stato compulsato ad horas e contemporaneamente ho compulsato la dirigente affinché l'ordinanza di chiusura venisse anche notificata alla dirigente, il Comune può disporre la chiusura della palestra rispetto alle associazioni, però responsabilità del dirigente scolastico l'utilizzo della palestra nelle ore scolastiche, quindi

la Presidente, al dirigente scolastica si è presa la responsabilità fermo restando che lo dice lei che la scolaresca frequentava la palestra, perché io ho disposto la chiusura quindi per me sia al bambino che frequenta la scuola che il bambino che frequenta l'associazione sportiva non c'è nessuna differenziazione. Detto ciò, ho detto prima che c'è stata la materia del contendere perché l'UTC in una lettera mi ha reso detto che sono stati effettuati tutti gli interventi del caso e le dirò di più che ho cercato anche di accumulare qualche risorsa per far sì di installare tutti questi paraspigoli per evitare che rimangono spigoli di cemento vivo, in tutte le palestre, e dico con fatica perché io mi ritrovo ad avere un capitolo dello sport vuoto, assolutamente vuoto, quindi ad oggi la palestra è pienamente funzionante ad eccezione di installazione di alcuni fari, perché siamo in attesa di un trabattello a quanto pare. Detto ciò credo di essere stata esaustiva e se questa accortezza del suo gruppo, l'avesse avuto anche per altre problematiche, forse la palestra dell'Europa Unita che è chiusa da un anno e mezzo e sapete bene il valore sociale che ha la palestra nelle Salicelle, darebbe riaperta così come anche l'auditorium della Nosengo che è chiuso da un pezzo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie assessore Acri. La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Bene innanzitutto devo fare una premessa doverosa che mi devo attenere all'invito che stamattina che il Segretario Comunale mi faceva insieme ad un altro dirigente, non uccidiamo Babbo Natale! C'è lo spirito natalizio a Natale siamo tutti più buoni, certo non cominciamo dal 24 novembre con l'accensione delle luci, ma ormai stiamo al ridosso dell'Immacolato, comincia in tutto il mondo lo spirito natalizio e noi vogliamo questo spirito natalizio noi a Babbo Natale non lo uccidiamo non lo vogliamo uccidere, c'è tempo per parlare di tante cose, però qualche pallina sull'albero di Natale permettetemi di sistemarla, io ho letto una nota, l'assessore dichiara io ho disposto la chiusura, la chiusura la dispone il tecnico non l'assessore, io non so cosa le scrive l'associazione, io so che cosa scrive l'amministrazione, l'amministrazione scrive: palesava la necessità di piccoli interventi riguardante l'assenza di pannelli e di lampade e di fari se poi facciamo rientrare il progetto del Badagnano, facciamo entrare pure il pilastro avete un concetto estremamente elastico.... assessore lei non deve cogliere pena polemica in ciò che dico, io sono uno della serie che stamattina a Babbo Natale non lo vuole uccidere.

Allora, rispetto al già rituale che la sua firma ci accompagna a quella di un dirigente su documenti di questo tipo, di quella fase iniziale dove è riconosciuto a tutti l'entusiasmo, chiamiamo eccesso di entusiasmo, mi ricordo delle foto, dei video, la preside di quella scuola ha fatto svolgere regolarmente le attività didattiche in quella scuola, io ritengo di fermarmi qui con calma a gennaio parleremo pure dell'auditorium della scuola Nosengo che è chiuso da 20 anni, quindi ha visto partecipe Sindaci diversi finanche commissione prefettizie, io purtroppo c'ero sempre, io ho questa colpa che c'ero sempre voi quindi avete questa fortuna di avere l'alibi dove non ci arriva con il mandato di Tuccillo, ci potete arrivare con la presenza di Giustino, questo però Sindaco senza mezzi termini dal 10 febbraio in po e dico 10 febbraio perché io faccio coincidere il 10 febbraio il passaggio di questa fase iniziale ad una fase più vera, lei 10 febbraio starà a parlare di bilancio di previsione, di prospettive, noi se ci consente dal 10 febbraio cominciamo pure a fare i primi conti consuntivi e io credo che da quel momento come pure per scherzo le dicevo su un pianerottolo qualche giorno noi da quel momento mi dispiace noi non fare più, lo spirito natalizio non c'è più Babbo Natale è passato per casa nostra ha mangiato il biscottino ha bevuto il bicchiere di latte, ha lasciato il regalo, e noi da quel momento in poi sconti non ne faremo, perché soprattutto da quel momento in poi, poi lei ci deve far comprendere se lo stile di quest'Amministrazione e lo stile suo personale allora possiamo pure in qualche modo in momenti di tensione anche aspra di conoscere una cornice di fondo condivisibile oppure poi lo spirito è quello di chi lo tira per la giacchetta ora a destra, ora a sinistra, la guida dell'amministrazione mi permetto con l'autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza di raccordarmi a ciò che purtroppo ho detto nell'ultimo C.C. che lei per motivi istituzionali era assente, che alla fine usando una espressione volgare ma che rende bene l'idea che è quella ricorrente in questa Afragola, chi guida questo pullman mi consente ancora oggi non è marcatamente definito, il centro decisionale di quest'amministrazione, imputiamo sempre al fatto che stiamo in una fase organizzazione, che non c'è una macro-struttura che non c'è un ufficio di staff, che ci sono assessori neofiti, si stanno stracciando ci stanno mettendo grande sforzo, però noi da qui a qualche giorno, subito dopo Natale, noi chiederemo dove sta il centro decisionale importante per quanto riguarda taluni decisioni di questa città. Noi siamo in perfetta buona fede chiediamo che esso sia racchiuso nella sua persona, non faccia in modo che questo principio sia messo in discussione. Grazie, io posso pure fermarmi, vi ringrazio per l'attenzione.

\*\*\*\*\*Afragol@net\*\*\*\*\*

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino, mi sembra che all'ultimo poi lo volevi ammazzare un'altra volta a Babbo Natale, spero che Babbo Natale è di tutti e anche del consigliere Tuccillo. Passiamo al capo n. 22.

**PRESIDENTE: CAPO N.22 “Mozione presentata dal consigliere Tuccillo ed altri in merito alla messa in sicurezza di edifici pubblici e scolastici”.**

**TUCCILLO DOMENICO:** Questo è un tentativo di contribuire a Babbo Natale di Afragola prima del 10 diciamo del mese di febbraio, però prima di entrare nel merito io devo fare una precisazione di 30 secondi, e che devo dire io prima non ho replicato Presidente, però è prassi consolidata di tutte le assemblee civili, a partire dalla Camera dei Deputati del Senato che quando c'è una urgenza che riguarda il paese nel nostro caso la città e sfido a dire che la situazione di via Arena, qualche settimana fa non fosse una urgenza visto che si navigava, o quando c'è una disfunzione che riguarda l'organo che ci interessa sul C.C. E le sue articolazioni, che sia concesso ad un consigliere in apertura del consiglio o dell'assemblea di spendere due minuti per segnalare il problema è una prassi consolidata non è una cosa diciamo dovuta alla bontà o alla concessione di chi presiede, questo glielo dico per dovere di come stanno le cose e anche perché insomma poi si perdono ore a parlare di debiti fuori bilancio di cui non ci sarebbe proprio niente da parlare. Quindi lo dico questo anche perché io molto garbato ritengo l'ho segnalato un problema e mi sarei aspettato anche che con altrettanto garbo lei l'avrebbe apprezzato e recepito, quindi non ho capito neanche la risposta risentita da parte sua, ad ogni modo io mi atterro visto che lei preferisce così a delle comunicazioni per iscritto quando si devono segnalare problemi di questo tipo, se preferito così non mancherò di accontentarvi anche in questo, detto questo, vengo alla mozione, che ho avuto il piacere e l'onore di vedere il sottoscritto anche da tutti i consiglieri di opposizione il rispetto alla quale io mi auguro che ci possa essere diciamo veramente un atteggiamento di disponibilità e di apertura per l'interesse della città, perché questa mozione, cerca di dare una risposta, di iniziare ad impostare una risposta, rispetto ad un problema annoso, che riguarda certamente non Afragola, ma si può dire che riguarda l'Italia, perché gli edifici pubblici, in particolare delle scuole dal punto di vista di sicurezza non è un problema che afferisce soltanto al nostro Comune è un problema che afferisce a tutti i Comuni di Italia, non esiste un Comune in Italia penso in tutti gli 8 mila comuni Italiani che abbia una situazione perfettamente a norma, e per di più questo lo aggiungo come Presidente dell'ANCI, c'è una situazione anche paradossale, di esposizione dei Sindaci, perché su questo l'ANCI appunto si sta muovendo come può con mezzi che può e con le diciamo sollecitazioni che può dare perché poi in tutto questo come prassi nel nostro paese quando ci sono nodi irrisolti le

responsabilità vengono scaricate tutte sui Sindaci, quindi rispetto ad una situazione che può avere diciamo esiti a volte imprevedibili e che ci auguriamo che non si verificano mai, ma laddove si verificassero c'è un livello di esposizione altissimo in prima persona del Sindaco. Allora, detto ciò noi, oggi ci troviamo in una situazione diciamo modificata rispetto al passato, perché rispetto al passato noi avevamo vincoli di bilancio molto stringenti che non ci consentivano di fare interventi o di programmare interventi strutturali a lungo termine e quindi diciamo certamente sotto questo profilo, sotto questo versante abbiamo dovuto diciamo andare avanti con i mezzi di cui disponevamo si è fatto quello che si poteva, si poteva fare di più, si poteva fare dimeno non entro in queste valutazioni, ciò che mi interessa richiamare è ciò che cosa si può fare oggi. Oggi, le amministrazioni hanno una situazione dal punto di vista legislativo che ci consente di accendere mutui in relazione a questo tipo di intervento, la cosa possiamo fare, ovviamente diciamo una cosa che va ponderata, valutata, ma è una cosa che oggi diventa possibile, e io penso che poiché questi problemi certamente non si possono risolvere la sera per la mattina né diciamo penso sia apprezzabile che nel corso degli anni si faccia la polemica sterile su questioni diciamo che richiedono un impegno finanziario molto elevato e che oggi le casse dei comuni in quanto tali non sono in condizione di poter affrontare, però rispetto a questo si può organizzare un piano pluriennale perché tra l'altro sarebbe anche diciamo indicativo di una buona volontà di un'amministrazione che certamente non può risolvere il problema nel giro di un anno, ma nemmeno di un triennio, ma può organizzare un piano pluriennale per il quale accendendo dei mutui predisponendo le progettazioni, cercando dentro questo percorso di agganciare nuove risorse che comunque vengono messe in esecuzione a livello regionale, nazionale e comunitario, perché se ci sono i progetti, gli investimenti e molto più agevole poter ottenere anche il cofinanziamento a livello sovra comunale, allora se tutto questo può diventare un programma e l'Amministrazione di Afragola può diciamo portare avanti e può esibire anche a merito di un'azione che intende intestarsi, io penso che si farebbe una cosa certamente molto, molto apprezzabile e ovviamente di garanzia per la salute la incolumità dei cittadini, delle insegnanti degli studenti e quanto altro. Rispetto a questo percorso, noi abbiamo come vecchia Amministrazione già anticipato delle azioni che possono anche esse tornare utile ancora e mi riferisco al fatto che già nel settembre 2016, noi avevamo presentato proposte e risposte ad un bando regionale sui fondi europei, per progettazione di adeguamento sismico delle scuole Aldo Moro, Castaldo, Marconi, San. Marco, che sono state messe tutte al contributo anche se non sono rientrate in lista di attesa come si usa dire. Fatto questo noi anche con l'ultimo bilancio di revisore quest'anno,

presentato dalla precedente amministrazione abbiamo dato seguito ad un atto di Giunta, di indirizzo che è stato presentato, chiedo scusa nella mozione c'è un refuso, non il 18 marzo, ma il 1 marzo 2018, un atto di Giunta con il quale si dava mandato al settore di servizio edilizia pubblica di redigere entro 60 giorni un programma pluriennale di verifica della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici di proprietà del Comune di Afragola, assegnando la massima priorità ai plessi scolastici di rilevanti dimensioni, con tipologia strutturale con maggiori livelli di rischio e con maggior numero di utenti, si è avuto risposta dagli uffici che computato quasi 28 milioni di euro la somma per poter soddisfare a questa richiesta, ovviamente la dice lunga sul fatto che si tratta di una quantificazione molto elevata che non può essere diciamo che attivata se non attraverso delle misure straordinarie, quindi detto ciò noi riteniamo tuttavia che sulla base di quanto già abbiate predisposto ma soprattutto sulla base di una volontà politica che deve essere assunta in pieno ovviamente dall'attuale amministrazione e dal C.C. Noi riteniamo che si possa messa in campo questo percorso già a partire dal prossimo bilancio e quindi dalla predisposizione del piano delle opere pubbliche, perché il piano delle opere pubbliche viene predisposto preventivamente in vista del bilancio e quindi prevedere una spesa che può ammontare a circa 2 milioni e mezzo per anno in 10 anni per poter arrivare a questo obiettivo in 10 anni di poter sistemare in modo radicale, strutturale e serio tutta la situazione delle scuole di Afragola per quanto riguarda dal punto di vista sismico. Questi sono i contenuti della mozione e ci auguriamo che da parte del consiglio e dell'Amministrazione ci sia un atteggiamento di adeguata valutazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tuccillo. La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Io accetto con piacere la proposta, e inviterei dal momento che l'argomento è importantissimo, è un argomento per il quale forse in maniera pure troppo incosciente da parte mia in occasione con i dirigenti scolastici, mi è stato ribadito da un dirigente scolastico una volta un Sindaco ha il coraggio di parlare di sicurezza nelle scuole, dicevo forse in maniera anche incosciente rispetto a quella che è la problematica, ma soprattutto rispetto alle problematiche di responsabilità di un Sindaco. E' inutile di dire che noi stiamo in fase di programmazione e nel piano triennale delle opere pubbliche già abbiamo previsto interventi come pure in continuità ci sarà il primo intervento per la scala mobile

per la scuola Aldo Moro, è in gara, dicevo rispetto all'importanza della materia oggi noi ci troviamo a dover votare in maniera favorevole o non una mozione, io mi permetterei considerando anche l'ora tarda e considerando le assenze di chiedere di aggiornarci, di rincontrarci, starò presente in Commissione insieme all'assessore ove necessità di rimodulare la mozione anche rispetto alle nostre problematiche finanziarie previo riscontro e confronto, insomma anche con i numeri bilanciati, una rivisitazione un vestito fatto addosso alle problematiche finanziarie del Comune di Afragola. Mi permetto di chiedere considerando anche l'ora di aggiornarci e fare preventivamente questo incontro in commissione per poterne parlare e ove necessità ove necessita ridisegnare, riscrive la mozione. La metterei ai voti con il permesso...

**PRESIDENTE:** Prego consigliere Bencivenga.

**BENCIVENGA MICHELE:** Vorrei capire solo una cosa, perché il consigliere Tuccillo diceva di mettere in bilancio per 10 anni 2 milioni di euro annui, io però vorrei capire una cosa qui si parla adeguamento sismico, quindi bisogna capire le scuole di che cosa hanno bisogno, loro hanno contezza su dati certi, su verifiche fatte nelle scuole, perché potrebbero essere insufficienti i 2 milioni e mezzo come potrebbero essere troppo i 2 milioni e mezzo, perché se si parla della scuola Aldo Moro, la scuola che si deve fare la scala mobile, forse non fa parte, allora poiché la mozione è precisa, specifica, verifica sismica delle scuole e le dico di più Sindaco la normativa del 2018, sono cambiate, prima era quella del 2008, adesso sono del 2018, ci potrebbero essere delle modifiche che potrebbero variare quello che 4 anni fa era stato previsto, allora se ci dobbiamo aggiornare, se ne dobbiamo parlare in tutta serenità, serietà, però avremmo bisogno anche e lo dico da tecnico di capire che cosa c'è effettivamente se avete un programma che valuta che cosa c'è in gioco, perché altrimenti corriamo il rischio di mettere nel piano decennale un importo che potrebbe essere insufficiente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, la parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Sì, Nespoli ha portato le risorse per fare il palazzo e Tuccillo l'ha completato, ora Tuccillo ha portato le risorse per la scala mobile, scala antincendio, il Sindaco ha detto la scala mobile... Io colgo con grande favore la sfida che fa il Sindaco della città, rispetto a questa problematica non possiamo ragionare per l'intendimento, perché credo che sia comune da destra a sinistra dall'alto in basso che a scuola deve essere messo in sicurezza, queste esigenze si scontrano con un limite oggettivo che sono quelli che sono i limiti in tutta la sua onestà intellettuale per vedere fino a che punto, io invito il primo firmatario della mozione a raccogliere l'invito del Sindaco e ad approfondire la questione nella competente commissione finanziaria anche alla luce evidentemente di uno studio preliminare che il Sindaco commissionerà per vedere quante risorse possiamo destinare anno per anno e comunque nei prossimi 10 anni, un programma comunque pluriennale che va articolato alla problematica della scuola quindi annunciando il mio intendimento positivo rispetto alla proposta del Sindaco faccio invito, faccio appello al primo firmatario della mozione a raccogliere l'invito del Sindaco. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. La parola all'assessore Acri.

**ACRI CRISTINA:** Diciamo che la proposta del Sindaco, sono d'accordo anche con l'osservazione del consigliere Bencivenga rispetto alla domanda se noi abbiamo uno stato diciamo fotografico delle scuole inerente e quindi nell'ottica della sicurezza sismica, le dico di no. Infatti da poco diciamo che l'ufficio tecnico ha iniziato anche a schedare a censire gli edifici per quanto riguarda l'accesso al MIUR che poi ci permetterà, io penso che quando sono andata dall'ing. Dall'ufficio preposto rispetto all'impulso della vecchia Amministrazione di redigere entro 60 giorni un programma di verifica che per me 60 giorni sono pochi, rispetto diciamo allo stato dell'arte delle scuole, non è stato dato assolutamente nulla, perché noi attraverso uno stato di fattibilità, delle scuole possiamo anche dettare delle priorità mi spiego meglio potremmo dare priorità alla Marconi, che diciamo che è ancora in muratura rispetto all'Aldo Moro che è una scuola a cemento armato, ma questo per dirla una. Poi io ho una perplessità il consigliere Tuccillo dice gli uffici hanno stimato complessivamente di 23 milioni 758 allorché io ho detto chi ha stimato questo quantum nessuno mi ha dato una risposta in merito, nessuno, cioè non c'è una carta dove viene accertato che è stato fatto uno studio dal quale scaturisce un tantum, quindi

presumo che non sono dati che hanno la caratteristica dell'ufficialità, quindi pertanto, per me sono soltanto dati approssimativi, magari forse dettati non lo so penso dal... cioè la vecchia amministrazione forse ha avuto dati dalla Protezione Civile, però rispetto, dico di più rispetto alla messa in sicurezza che come ha detto il consigliere Tuccillo è una priorità non solo diciamo dell'amministrazione precedente ma soprattutto è una priorità di quest'amministrazione io volevo diciamo puntualizzare che nessun progetto, nessuna progettualità io ho trovato nei "cassetti" sulla messa in sicurezza delle scuole e noi sappiamo che comunque la progettualità soprattutto esecutiva rappresenta anche la sine qua non per poter poi avere maggiori punteggi per al fine dei finanziamenti, quindi io rispetto alla somma stimata ho qualche perplessità quindi che ci dobbiamo... Lo stato fotografico non l'abbiamo attualmente quindi non sappiamo quali sono le priorità da mettere in campo.

**PRESIDENTE:** Grazie assessore Acri. Quindi che facciamo, consigliere Tuccillo la rinviemo, che cosa ne pensa lei.

**TUCCILLO DOMENICO:** Quello che dice l'assessore Acri non è rivo di fundamenta nel senso che noi abbiamo dato all'ufficio il compito entro 60 giorni di fare il primo conteggio, perché c'è stato trasferito con una tabella adesso vedrò con maggiore attenzione per capire come esce quel dato, ma per avere la valutazione effettiva l'ufficio doveva appunto procedere tenga conto che questo atto di Giunta è di marzo, quindi entro 60 giorni, poi hanno consegnato a maggio stavamo in campagna elettorale, l'ufficio avrebbe dovuto procedere con gli incarichi da dare per i quali noi abbiamo previsto una quota nel bilancio e fare delle verifiche, proprio in direzione delle cose che diceva lei, quindi che queste verifiche potessero diciamo essere iniziate, o che che possano essere iniziate, prima o dopo che sia che ben vengano, perché si danno l'incarichi visto che è stato dato un incarico abbiamo appreso l'altro giorno in commissione anche per un nuovo progetto per il Badagnano oltre a quello che abbiamo già e oltre a quello che abbiamo appreso è stato dato un nuovo incarico allo stesso professionista per fare un nuovo progetto del Badagnano, cosa un poco sconcertante che poi anche questa esamineremo a tempo debito e nelle debite sedi, per cui c'erano e ci sono le possibilità di darli invece per iniziare a fare queste valutazioni e poi certamente apprezzando le cose dette dal Sindaco e raccogliendo

anche l'invito rivoltami dal Presidente Giustino certamente diciamo la nostra intenzione è quella di arrivare ad un fatto, ad un esito positivo della vicenda, quindi se si ritiene di dover andare in commissione per una approfondimento ulteriore dal punto di visto della sostenibilità, finanziario, progettuale e quanto altro, certamente non saremo noi che ci tireremo indietro, Sindaco, ma insomma ripeto poiché la mozione è stata presentata già da tempo e poiché poi si va a fare il piano triennale, perché poi mentre lo si adotta in giunta e poi va in Consiglio ci passano 2 mesi e quindi c'è la possibilità già di sollecitare l'Ufficio tecnico, anziché di occuparsi dei nuovi progetti del Badagnano, di occuparsi di più delle verifiche sulla scuola e questo diciamo è l'invito che le lascio accogliendo la sua richiesta.

**PRESIDENTE:** Consigliere Boemio vuole intervenire. Prego.

**BOEMIO ANTONIO:** Io sono favorevole al rinvio con il Sindaco, perché giustamente su una materia così complicata non possiamo dare numeri a vuoto, perché per quanto riguarda quei 23 milioni 758 consigliere Tuccillo li può trovare solo su un fogliettino ex-elle fatto non dall'Ufficio tecnico con nessuna nota ma non si sa da chi è stato fatto questo fogliettino ex-elle.. volevo continuare, noi stiamo parlando in un clima sereno e il consigliere Tuccillo è sempre pronto a fare polemica anche sugli incarichi del Badagnano e tutto, il consigliere Tuccillo dovrebbe spiegare anche la fideiussione di 500 mila euro che ci deve dare la Regione per autostrade, ci deve spiegare che il Comune di Afragola deve pagare 16 mila euro come canone, quindi voglio dire la discussione è molto ampia se noi diciamo tutti insieme di rinviare un capo, facciamo le persone tranquille...

**PRESIDENTE:** Consigliere Boemio ci dimentichiamo Babbo Natale..

**BOEMIO ANTONIO:** Faccia lei la persona seria consigliere Tuccillo, le è rimasto solo facebook.

**PRESIDENTE:** Chiedo scusa, allora mettiamo in votazione la proposta di rinvio per il capo n. 22, per appello nominale.

**SEGRETARIO:** Sindaco (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio (a), Fusco Raffaele (a), Izzo Anna (si), Boemio antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmina (a), di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (a), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (a) Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (si), Tuccillo Domenico (si), Cuccurese Gaetana (si), Russo Crescenzo (si), Giustino Gennaro (si), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (si), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (si). 17 favorevoli e 8 assenti.

**PRESIDENTE:** Con 17 voti favorevoli e 8 assenti il capo è rinviato. Sono le ore 15.50 non essendoci altri capi all'Odg ritengo chiusi i lavori.

**INDICE**

<b>SEGRETARIA COMUNALE</b>	<b>PAG.2</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.2</b>
<b>CAPO N.1</b>	<b>PAG.3</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.3</b>
<b>MONTEFUSCO BIAGIO</b>	<b>PAG.4</b>
<b>CAPO N. 2</b>	<b>PAG.7</b>
<b>ASSESSORE AFFINITO</b>	<b>PAG.7</b>
<b>BOCCELINO GIOVANNI</b>	<b>PAG.8</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.10</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG.14</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.15</b>
<b>ASSESSORE AFFINITO</b>	<b>PAG.16</b>
<b>MANNA CAMILLO</b>	<b>PAG.18</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.19</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.19</b>
<b>CAPO N. 3</b>	<b>PAG.20</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.20</b>
<b>CAPO N. 4</b>	<b>PAG.21</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.21</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.22</b>
<b>CAPO N. 6</b>	<b>PAG.23</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.23</b>
<b>CAPO N. 7</b>	<b>PAG.24</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.24</b>
<b>CAPO N. 8</b>	<b>PAG.25</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.25</b>
<b>CAPO N. 9</b>	<b>PAG.27</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.27</b>
<b>CAPO N. 11</b>	<b>PAG.28</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.28</b>
<b>CAPO N. 12</b>	<b>PAG.29</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.29</b>
<b>CAPO N. 13</b>	<b>PAG.30</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.30</b>
<b>CAPO N. 14</b>	<b>PAG.31</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.31</b>
<b>CAPO N. 15</b>	<b>PAG.32</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.32</b>
<b>CAPO N. 16</b>	<b>PAG.33</b>
<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.33</b>
<b>CAPO N. 17</b>	<b>PAG.34</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG.34</b>
<b>ASS. CAMILLO GIACCO</b>	<b>PAG.35</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG.36</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.37</b>
<b>ASS. CAMILLO GIACCO</b>	<b>PAG.37</b>
<b>BAIA ANIELLO</b>	<b>PAG.38</b>
<b>BOCELLINO GIOVANNI</b>	<b>PAG.38</b>

<b>SEGRETARIA</b>	<b>PAG.39</b>
<b>CAPO N. 18</b>	<b>PAG.41</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG.41</b>
<b>ASS. GIACCO CAMILLO</b>	<b>PAG.42</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG.44</b>
<b>BOCELLINO GIOVANNI</b>	<b>PAG.45</b>
<b>ASS. CAMILLO GIACCO</b>	<b>PAG.45</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG. 46</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG. 47</b>
<b>CAPO N. 19</b>	<b>PAG.48</b>
<b>BOCELLINO GIOVANNI</b>	<b>PAG.48</b>
<b>ASS. CAMILLO GIACCO</b>	<b>PAG.49</b>
<b>BOCELLINO GIOVANNI</b>	<b>PAG.57</b>
<b>CAPO N. 20</b>	<b>PAG. 60</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.60</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.62</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.63</b>
<b>CAPO N. 21</b>	<b>PAG.65</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.65</b>
<b>ASS. ACRI CRISTINA</b>	<b>PAG.66</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.67</b>
<b>CAPO N. 22</b>	<b>PAG.70</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.70</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.72</b>
<b>BENCIVENGA MICHELE</b>	<b>PAG.73</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.74</b>
<b>ACRI CRISTINA</b>	<b>PAG.74</b>
<b>TUCCILLO DOMENICO</b>	<b>PAG.75</b>
<b>BOEMIO ANTONIO</b>	<b>PAG.76</b>
<b>SEGRETARIO</b>	<b>PAG.77</b>